

RASSEGNA STAMPA

Consumers' Forum

Workshop – “Authority: quali strategie per i prossimi anni?”

Roma, 8 ottobre 2008

Taccuini agenzie

L'AGENDA ECONOMICA, FINANZIARIA E SINDACALE DELLA
SETTIMANA (3)

ECO S0A R64 QBXC L'AGENDA ECONOMICA, FINANZIARIA E SINDACALE
DELLA SETTIMANA (3) (ANSA) - ROMA, 4 OTT - - MERCOLEDÌ 8

OTTOBRE: - ROMA: **Consumer's Forum** organizza convegno 'Authority: quali strategie per i prossimi anni?'. Prevista partecipazione presidente Agcom Corrado Calabrò, presidente Consob Lamberto Cardia, presidente Antitrust Antonio Catricalà, presidente Autorità Energia Alessandro Ortis (Unioncamere, Sala Danilo Longhi, piazza Sallustio 21, ore 10). - ROMA: I Sud del mondo e Bcc organizzano convegno 'Da sudditi a cittadini consumatori. Prevista partecipazione ad Ferrovie Mauro Moretti e presidente Agcom Corrado Calabrò (Palazzo del Seminario 76, ore 16). - ROMA: Presentazione del libro 'La repubblica delle banche: fatti e misfatti del sistema bancario con il concorso del controller di Elio Lannutti. Intervengono Antonio Di Pietro, presidente Antitrust Antonio Catricalà, segretario Cisl Raffele Bonanni (Sala Stampa Senato, piazza Madama 2, ore 14). - ROMA: Nonno incontro finanziario dell'Autonomia Locale 'Social Housing: riordino urbano e valorizzazione del territorio (Palazzo Rospigliosi, via XXIV maggio 43, ore 10). - MILANO: Conferenza internazionale dal titolo 'Preventing a Nuclear proliferation Cascade in the Middle East' (Palazzo Clerici, via Clerici 5, ore 9.00). - MILANO: Incontro promosso da Cre (Club Relazioni Esterne) 'Il sistema delle comunicazioni tra mercato ed etica (Circolo della Stampa, ore 10.30). - MILANO: Conferenza stampa presentazione di 'Dominò di Banca Carige (C.so Magenta 61, ore 11.00) - MILANO: Assemblea straordinaria per azionisti Milano Assicurazioni in prima convocazione (ore 11.00) in seconda convocazione stesso posto stessa ora il 9/10 (Atahotel Quark - via Lampedusa, 11/a). - MILANO: Incontro su 'Per tutta la vita precari?', con Davide Ferrario, Paolo Puglisi, Rossella Ceramelli, Onorio Rosati (C.so Porta Vittoria 43, ore 17.30). - BRUXELLES: Missione della presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia, con conferenza stampa (ore 17). - BRUXELLES: Viene diffuso dato su Pil secondo trimestre Eurolandia (ore 11). - GERMANIA: Viene diffuso dato su produzione industriale agosto (ore 12). - FRANCIA: Viene diffuso dato su bilancia commerciale agosto (ore 8,45). (SEGUE). FP 04-OTT-08 11:25 NNN

AVVENIMENTI PREVISTI NELLA SETTIMANA -2-

AVVENIMENTI PREVISTI NELLA SETTIMANA -2- MERCOLEDÌ 8 ottobre --

FINANZA - Londra: giornata inaugurale di 'Star conference 2008': le piccole e medie società quotate al segmento Star di Borsa Italiana presentano i risultati del primo semestre 2008 alla comunità finanziaria. In calendario oggi sono previsti gli incontri di Actelios, Astaldi, BB Biotech, Bolzoni, Dada, Digital Bros, Gefran, Graniti Fiandre, Isagro, La Doria, Marr, Mondo Tv, Poltrona Frau, Prima Industrie, Saes Getters, UniLand. La manifestazione prosegue fino al 10 ottobre. Presso London Stock Exchange, 10 Paternoster Square. **ASSEMBLEE** - Milano: assemblea straordinaria Milano Assicurazioni. Ore 11,00. Per aumento capitale sociale, approvazione progetto di fusione per incorporazione di Sasa Assicurazioni e Sasa Vita. Presso Atahotel Quark, via Lampedusa, 11/a. - Milano: assemblea straordinaria Mediacontech. Ore 11,00. Per aumento capitale sociale, modifiche statutarie. Presso Palazzo Mezzanotte, piazza Affari, 6. **ECONOMIA** - Milano: conferenza stampa di presentazione di «Domino», nuovo prodotto finanziario di Banca. Ore 11,00. Presso Palazzo delle Stelline, corso Magenta, 61. - Torino: conferenza stampa di presentazione «Salone del Gusto e Terra Madre 2008». Ore 10,30. Presso salone d'onore del Castello del Valentino, Facoltà di Architettura, Viale P.A. Mattioli, 39. - Roma: iniziano i lavori della settima edizione del Forum Expo Ict security. Ore 9,10. Presso lo Sheraton Hotel. I lavori si concludono domani. - Roma: convegno «L'efficienza energetica negli edifici pubblici e nell'illuminazione cittadina», organizzato da Adiconsum in collaborazione con Renael, nell'ambito del progetto Enerbuilding. Ore 9,30. Partecipa, tra gli altri, Nando Pasquali, amministratore delegato Gse. Alle 11,00 tavola rotonda. Partecipano, tra gli altri, Sergio Garribba, consigliere del ministro dello Sviluppo economico; Nicola Cosentino, sottosegretario all'Economia; Alessandro Ortis, presidente dell'Autorità per l'Energia elettrica e il gas; Paolo Landi, segretario generale Adiconsum. Presso l'Auditorium Gse, viale Maresciallo Pilsudski, 92. - Roma: nono incontro finanziario dell'Autonomia locale sul tema «Social Housing: riordino urbano e valorizzazione del territorio», organizzato da Dexia Crediop. Ore 10,00. Partecipano, tra gli altri, Mario Sarcinelli, presidente Dexia Crediop; Antonio Pedone, presidente onorario Dexia Crediop; Giuseppe Roma, direttore generale Censis; Gualtiero Tamburini, presidente Assoimmobiliare. Palazzo Rospigliosi, via XXIV Maggio, 43. - Roma: workshop «Authority: quali strategie per i prossimi anni?», organizzato da **Consumers' Forum**. Ore 10,00. Partecipano, tra gli altri, **Lorenzo Miozzi, presidente Consumers' Forum**; Corrado Calabrò, presidente Autorità per le garanzie nelle comunicazioni; Antonio Catricalà, presidente Autorità garante per la concorrenza e del Mercato; Giuseppe Chiaravalloti, vice presidente Garante per la protezione dei dati personali; Alessandro Ortis, presidente Autorità per l'Energia elettrica e il gas. È previsto la partecipazione di Lamberto Cardia, presidente Consob. Presso la sala Danilo Longhi, Unioncamere.

- Roma: forum-tavola rotonda «Innovazione e crescita, in un contesto di evoluzione nell'ict e nei media, quali scenari evolutivi, quali opportunità nell'area Emea», organizzato da Bbf-Broadband businessforum e da Expo Comm Italia. Ore 10,30. Partecipano, tra gli altri, Paolo Romani, sottosegretario con delega alle Comunicazioni; Roberto Liscia, vice presidente Assinform. Presso il Palazzo delle Esposizioni, via Nazionale, 194. - Roma: assemblea annuale dell'Associazione italiana di vigilanza - Assiv. Ore 10,45. Partecipano, tra gli altri, Guidalberto Guidi, presidente di Confindustria Anie; Roberto Maroni, ministro dell'Interno. Presso la sede di Confindustria, viale dell'Astronomia, 30. - Roma: presentazione dello studio «L'industria gas intensive e lo sviluppo del mercato del gas: criticità e proposte», organizzata da Gas Intensive. Ore 11,15. Partecipa, tra gli altri, Antonio Costato, vice presidente per l'Energia di Confindustria. Presso il Grand Hotel De La Minerve, piazza della Minerva, 69. - Roma: conferenza stampa di Aurelio Regina, presidente designato dell'Unione industriali e delle imprese di Roma, per la presentazione degli indirizzi generali e del programma di attività e della squadra che lo affiancherà nel biennio di presidenza 2008-2010. Ore 12,00. Partecipa, Luigi Abete, presidente dell'Unione industriali e delle imprese di Roma. Via Andrea Noale, 206. - Roma: incontro stampa, promosso da Eurispes, per la presentazione della Conferenza Internazionale 'International Desk Italy - South Est Europe. Ore 12,00. Partecipano, tra gli altri, Franco Frattini, ministro degli Affari esteri; Adolfo Urso, sottosegretario allo Sviluppo Economico. Presso la Rappresentanza romana della Regione Friuli Venezia Giulia, piazza Colonna, 355. - Roma: iniziano i lavori del convegno sul tema «Il Futuro del lavoro in Europa nell'economia globale». Ore 13,00. Partecipa, tra gli altri, Giovanna Altieri, direttore Ires. Presso il Jolly Hotel, corso Italia, 1. - Roma: Forum economico Italo-Romeno organizzato da Unimpresa Romania. Ore 16,00. Partecipa, tra gli altri, Paolo Zegna, vice presidente per l'Internazionalizzazione di Confindustria. Presso Confindustria, Corso Vittorio Emanuele II, 101. - Frascati (Roma): incontro su «Global corporate social responsibility: the Starbucks experience», promosso da Cittadinanzattiva nell'ambito degli 'Incontri di Frascati. Ore 15,00. Grand Hotel Villa Tuscolana, via del Tuscolo km 1.500

MACROECONOMIA - Eurozona: Pil, T2. Ore 11,00. - Germania: produzione industriale, agosto. Ore 12,00. Red- (RADIOCOR) 03-10-08 20:40:12 (0447) NNN

GLI APPUNTAMENTI DI OGGI -2-

OMR0000 4 NOS TXT Omniroma-GLI APPUNTAMENTI DI OGGI -2-

(OMNIROMA) Roma, 08 ott - (SEGUE). PROVINCIA - L'assessore provinciale alle Politiche culturali, Cecilia D'Elia partecipa alla conferenza stampa di presentazione della Stagione 2008/09 della Fondazione Musica per Roma. Auditorium Parco della Musica, viale De Coubertin 30 (ore 12)

REGIONE - Consiglio regionale. (ore 11,30) VARIE - Assemblea delle organizzazioni sindacali polizia penitenziaria. Rebibbia - Convegno «Quale welfare per la salute? Prevenzione e Programmazione in sanità a trent'anni dalla Legge 833/78» organizzato dall' Ufficio Nazionale per la pastorale della sanità della C.E.I. - Conferenza Episcopale Italiana, in collaborazione con I.S.S. - Istituto Superiore di Sanità Aula Pocchiari, Istituto Superiore di Sanità, viale Regina Elena, 299 (ore 9) - «Indifferenti o responsabili? La Responsabilità Sociale d'Impresa delle micro e piccole imprese romane» è il titolo del convegno organizzato da RespEt, il Centro per l'Impresa Etica e Responsabile del Comune di Roma. Città dell'Altra Economia, Sala Convegni, Campo Boario, ex Mattatoio di Testaccio (ore 9.30 - 13.30) - L'assemblea dei lavoratori di Cnr e Inaf dell'Area di Ricerca di Tor Vergata aderisce alla manifestazione indetta dai sindacati confederali Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca Piazza Kennedy, 20 (ore 10) - Conferenza stampa e assemblea cittadina sui problemi della sanità nel Lazio organizzata da Rdb Cub. Regione Lazio, Sala Tevere (ore 10) - Workshop «Authority: quali strategie per i prossimi anni?», organizzato da Consumers' Forum, l'associazione che dal 1999 riunisce le più importanti associazioni di consumatori e imprese italiane per promuovere la diffusione della cultura del consumerismo. Presenta Consumerism: rapporto 2008 Enrico Minervini, Ordinario di Diritto privato e docente di Diritto dei consumi Università Roma Tre Partecipano al dibattito, Corrado Calabrò, Presidente Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, Lamberto Cardia, Presidente Consob, Antonio Catricalà, Presidente Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, Giuseppe Chiaravalloti, Vice Presidente Garante per la protezione dei dati personali, Alessandro Ortis, Presidente Autorità per l'energia elettrica e il gas, Andrea Bianchi, Capo Dipartimento per la Regolazione del Mercato - Ministero dello Sviluppo Economico. Unioncamere Sala Danilo Longhi, Piazza Sallustiana, 21 (dalle ore 10 alle ore 13) (SEGUE). red 081000 ott 08

+++OGGI IN ITALIA E ALL'ESTERO+++

POL S0A S0B S04 QBXB +++OGGI IN ITALIA E ALL'ESTERO+++

(ALL'ATTENZIONE DEI REDATTORI CAPO) (ANSA) - ROMA, 8 OTT -

Avvenimenti previsti per oggi: = I N T E R N O = ROMA - Commissione

Finanze Senato: audizione Covip su crisi finanziaria ROMA - Comitato

parlamentare di controllo su Schengen, Immigrazione ed Europol: audizione

del ministro Frattini ROMA - Riunione dei capigruppo congiunti di Camera e

Senato sulla nomina del presidente della Commissione di vigilanza Rai e di

un giudice della Corte costituzionale ROMA - Visita del presidente ucraino

Victor Yushenko /FOTO ROMA - Il presidente della Repubblica Napolitano

riceve il segretario del Partito Socialista Nencini ROMA - Pd, Veltroni incontra

Cna e Confartigianato ROMA - Il commissario straordinario di Alitalia

Fantozzi incontra i sindacati ROMA - **Convegno su «Authority: quali strategie per i prossimi anni?» con Calabrò, Cardia, Catricalà ROMA** - Conferenza

stampa Cub, Cobas, Sdl ROMA - Convegno «L'efficienza energetica negli

edifici pubblici e nell'illuminazione cittadina» con Garriba, Cosentino, Ortis

ROMA - Presentazione del libro «La Repubblica delle banche» di Elio

Lannutti, con Catricalà, Bonanni ROMA - Forum economico Italia-Romania,

prevista partecipazione ministro Scajola, Mantica e ministri romeni /FOTO

ROMA - Convocazione del Tavolo sulla crisi del Parmigiano Reggiano con il

ministro Zaia ROMA - Presentazione della guida «Associazioni Italiane

Malattie Rare» ROMA - Plenum Csm ROMA - Assemblea annuale

dell'Associazione Italiana Vigilanza, con ministro Maroni ROMA - Conferenza

stampa di presentazione della Conferenza internazionale «International Desk

Italy-South East Europe» con ministro Frattini, Urso /FOTO ROMA - Tv:

conferenza stampa de «La Talpa - III Ed.» /FOTO ROMA - Firma del

protocollo d'intesa tra il ministro Bondi e l'ad di Società Terna Spa, Flavio

Cattaneo CITTÀ DEL VATICANO - Udienza generale del Papa /FOTO CITTÀ

DEL VATICANO - Presentazione del messaggio del Papa per la Giornata del

Migrante con card. Martino, mons. Marchetto CITTÀ DEL VATICANO -

Presentazione del libro su Pio XII con Andreotti ROMA - Apertura dei lavori

della Conferenza «Le risorse umane per lo sviluppo dei Balcani: l'Italia in

prima fila» /FOTO PARMA - Udienza processo Parmalat VIAREGGIO - VII

appuntamento su finanza e fiscalità locali organizzato da Lega Autonomie,

con Chiti MILANO - Udienza su richiesta sospensiva viceda Eluana Englaro

MILANO - Processo presunti componenti del Partito Comunista Politico

Militare CATANIA - Conferenza stampa di presentazione del nuovo film di

Ficarra e Picone TORINO - Direttivo regionale Uil con Angeletti = E S T E R

O = BRUXELLES - Pe, mini sessione plenaria (anche il 9) BRUXELLES -

Assemblea plenaria del Comitato della Regioni presenti Martini, Vendola,

Marrazzo, Bresso PARIGI - Ue, terza riunione del Consiglio di Partenariato

permanente Ue-Russia sull'energia, presente il commissario Piebalgs EVIAN

(Francia) - Ue, visita del presidente russo Dmitry Medvedev che incontra il presidente francese Sarkozy BRUXELLES - Pe, dibattito su Sviluppo dell'Agenda di Doha e rapporto Zalewsky sull'Ucraina, con il commissario Mandelson BRUXELLES - Ue, conferenza stampa del commissario Kuneva sulle proposte per un nuovo Diritto contrattuale dei consumatori LUSSEMBURGO - Il ministro Matteoli firma un accordo-quadro con la Bei (Banca Europea degli Investimenti) STOCOLMA - Annuncio del vincitore del premio Nobel 2008 per la Chimica MALÈ (MALDIVE) - Elezioni presidenziali = S P O R T = MILANO - Calcio - Assemblea di Lega di serie B MANTOVA - Calcio - recupero Mantova-Vicenza di serie B COVERCIANO (Firenze) - Calcio - Preparazione Nazionale A /FOTO MOSCA - Tennis - seguito ATP di Tennis(ANSA). RED/PLA 08-OTT-08 07:00 NNN

AVVENIMENTI PREVISTI: MERCOLEDÌ 8 OTTOBRE

AVVENIMENTI PREVISTI: MERCOLEDÌ 8 OTTOBRE FINANZA - Londra:

giornata inaugurale di 'Star conference 2008': le piccole e medie società quotate al segmento Star di Borsa Italiana presentano i risultati del primo semestre 2008 alla comunità finanziaria. In calendario oggi sono previsti gli incontri di Actelios, Astaldi, BB Biotech, Bolzoni, Dada, Digital Bros, Gefran, Graniti Fiandre, Isagro, La Doria, Marr, Mondo Tv, Poltrona Frau, Prima Industrie, Saes Getters, UniLand. La manifestazione prosegue fino al 10 ottobre. Presso London Stock Exchange, 10 Paternoster Square. - Londra: Merrill Lynch Banking & Insurance Conference. Ore 8,00 BST. Partecipa, tra gli altri Alessandro Profumo. ASSEMBLEE - Milano: assemblea straordinaria Milano Assicurazioni. Ore 11,00. Per aumento capitale sociale, approvazione progetto di fusione per incorporazione di Sasa Assicurazioni e Sasa Vita. Presso Atahotel Quark, via Lampedusa, 11/a. - Milano: assemblea straordinaria Mediacontech. Ore 11,00. Per aumento capitale sociale, modifiche statutarie. Presso Palazzo Mezzanotte, piazza Affari, 6. ECONOMIA - Milano: conferenza stampa di presentazione di «Domino», nuovo prodotto finanziario di Banca Carige. Ore 11,00. Presso Palazzo delle Stelline, corso Magenta, 61. - Milano: edizione 2008 di «Intellectual Capital Value Award». Ore 14,30. Partecipano, tra gli altri, Pietro Guindani, presidente Vodafone; Alberto Meomartini, presidente Snam Rete Gas. Presso Assolombarda, via Pantano, 9. - Torino: conferenza stampa di presentazione «Salone del Gusto e Terra Madre 2008». Ore 10,30. Presso salone d'onore del Castello del Valentino, Facoltà di Architettura, Viale P.A. Mattioli, 39. - Roma: iniziano i lavori della settima edizione del Forum Expo Ict security. Ore 9,10. Presso lo Sheraton Hotel. I lavori si concludono domani. - Roma: convegno «L'efficienza energetica negli edifici pubblici e nell'illuminazione cittadina», organizzato da Adiconsum in collaborazione con Renael, nell'ambito del progetto Enerbuilding. Ore 9,30. Partecipa, tra gli altri, Nando Pasquali, amministratore delegato Gse. Alle 11,00 tavola rotonda. Partecipano, tra gli altri, Sergio Garribba, consigliere del ministro dello Sviluppo economico; Nicola Cosentino, sottosegretario all'Economia; Alessandro Ortis, presidente dell'Autorità per l'Energia elettrica e il gas; Paolo Landi, segretario generale Adiconsum. Presso l'Auditorium Gse, viale Maresciallo Pilsudski, 92. - Roma: nono incontro finanziario dell'Autonomia locale sul tema «Social Housing: riordino urbano e valorizzazione del territorio», organizzato da Dexia Crediop. Ore 10,00. Partecipano, tra gli altri, Mario Sarcinelli, presidente Dexia Crediop; Antonio Pedone, presidente onorario Dexia Crediop; Giuseppe Roma, direttore generale Censis; Gualtiero Tamburini, presidente Assoimmobiliare. Palazzo Rospigliosi, via XXIV Maggio, 43. - Roma: workshop «Authority: quali strategie per i prossimi anni?», organizzato da Consumers' Forum. Ore 10,00. Partecipano, tra gli

altri, Lorenzo Miozzi, presidente Consumers' Forum; Corrado Calabrò, presidente Autorità per le garanzie nelle comunicazioni; Antonio Catricalà, presidente Autorità garante per la concorrenza e del Mercato; Giuseppe Chiaravalloti, vice presidente Garante per la protezione dei dati personali; Alessandro Ortis, presidente Autorità per l'Energia elettrica e il gas. È previsto la partecipazione di Lamberto Cardia, presidente Consob. Presso la sala Danilo Longhi, Unioncamere. - Roma: assemblea nazionale dei delegati di Fiom, Fim e Uilm del gruppo Fiat, per discutere e varare la piattaforma per il rinnovo dell'accordo di Gruppo. Ore 10,00. Presso l'Hotel Parco dei Principi, via Gerolamo Frescobaldi, 5. - Roma: forum-tavola rotonda «Innovazione e crescita, in un contesto di evoluzione nell'ict e nei media, quali scenari evolutivi, quali opportunità nell'area Emea», organizzato da Bbf-Broadband businessforum e da Expo Comm Italia. Ore 10,30. Partecipano, tra gli altri, Paolo Romani, sottosegretario con delega alle Comunicazioni; Roberto Liscia, vice presidente Assinform. Presso il Palazzo delle Esposizioni, via Nazionale, 194. - Roma: assemblea annuale dell'Associazione italiana di vigilanza - Assiv. Ore 10,45. Partecipano, tra gli altri, Guidalberto Guidi, presidente di Confindustria Anie; Roberto Maroni, ministro dell'Interno. Presso la sede di Confindustria, viale dell'Astronomia, 30. - Roma: presentazione dello studio «L'industria gas intensive e lo sviluppo del mercato del gas: criticità e proposte», organizzata da Gas Intensive. Ore 11,15. Partecipa, tra gli altri, Antonio Costato, vice presidente per l'Energia di Confindustria. Presso il Grand Hotel De La Minerve, piazza della Minerva, 69. Red- (RADIOCOR) 08-10-08 07:31:24 (0005) NNN

NO_TITLE

Morning note: l'agenda di mercoledì 08 ottobre (Il Sole 24 Ore Radiocor) -

Milano, 08 ott - Londra: giornata inaugurale di 'Star conference 2008': le

piccole e medie società quotate al segmento Star di Borsa Italiana

presentano i risultati del primo semestre 2008 alla comunità finanziaria.

Milano: assemblea straordinaria Milano Assicurazioni. Per aumento capitale

sociale, approvazione progetto di fusione per incorporazione di Sasa

Assicurazioni e Sasa Vita. Roma: workshop «Authority: quali strategie per i

prossimi anni?», organizzato da Consumers' Forum con la partecipazione di

Corrado Calabrò, Antonio Catricalà, Alessandro Ortis, Lamberto Cardia

(RADIOCOR) 08-10-08 07:35:00 (0012)news 5 NNN

Taccuini quotidiani

Carnet

Authority

Liliana Rossi Carleo, docente di Diritto dei consumi dell'Università Roma Tre modera il seminario "Authority: quali strategie per i prossimi anni?" Intervengono, tra gli altri, Corrado Calabro, Lamberto Cardia, Antonio Catricalà, Giuseppe Chiaravalloti, Alessandro D'ris, Andrea Bianchi e Lorenzo Miozzi.

Sala Danilo Longhi, Unioncamere, piazza Sallustiana 21, alle 10. Info@linea 06.58333134-98.





Calendario

Domani

AUTHORITY

Il Consumer's Forum organizza il convegno "Authority: quali strategie per i prossimi anni?", con Corrado Calabrò (Agcom), Lamberto Cardia (Consob), Antonio Catricalà (Antitrust), Alessandro Ortis (Energias).



All'università

Domani 8 ottobre alle ore 10, presso l'università Roma Tre, verrà presentato il Rapporto sul Consumerism 2008, nell'ambito del seminario "Authority: quali strategie per i prossimi anni?" Interverranno, tra gli altri, Corrado Calabrò e Antonio Catricalà.



Appuntamenti

Authority

SALA DANIEL LONG, IL UNICAMERE
Piazza Salustiana 2 - ☎ 0658333137/98

Alle 10.00

Liliana Rossi Carleo, Ordinario di Diritto privato e docente di Diritto dei consumi dell'Università Roma Tre modera il seminario "Authority: quali strategie per i prossimi anni?". Intervengono, tra gli altri, Corrado Calabrò, Lamberto Cardia, Antonio Catricciola, Giuseppe Chiaravalloti, Alessandro Ortis, Andrea Bianchi e Lorenzo Miozzi.



Lanci agenzie

ANSA

AUTHORITY: CONSUMERS'FORUM, RUOLO ESSENZIALE PER CONCORRENZA

ECO S0A QBXC AUTHORITY: CONSUMERS'FORUM, RUOLO ESSENZIALE PER CONCORRENZA (ANSA) - ROMA, 8 OTT - Le Autorità «svolgono un ruolo essenziale per il rispetto delle regole della concorrenza e della privacy e quindi per l'esercizio della democrazia». I cittadini, infatti, hanno con alcune fondamentali Autorità Garanti - come l'Antitrust, l'Agcom e il Garante dei dati personali - un accesso diretto per poter difendere i propri diritti. È quanto sottolineato da Consumers' Forum, l'associazione che riunisce imprese e consumatori per facilitarne il dialogo, nel corso di un convegno dedicato proprio al futuro delle Autorità. «Spetta alle associazioni di consumatori dare una spinta determinante per ottenere rispetto delle regole a difesa dei diritti dei cittadini-utenti - ha detto Lorenzo Miozzi, presidente dell'associazione -. È proprio in nome della democrazia che le associazioni assumono il ruolo fondamentale di mediatori tra Authority e politica e di portavoce delle istanze della società civile».(ANSA). COM-OM 08-OTT-08 16:21 NNN

ANSA

ANTITRUST: CATRICALÀ, BENE LEGGE ANNUALE, EVITEREMO OSTACOLI

ECO S0A QBXC ANTITRUST: CATRICALÀ, BENE LEGGE

ANNUALE, EVITEREMO OSTACOLI (ANSA) - ROMA, 8 OTT - «Avremo una legge annuale per la concorrenza. Dovrebbe servirci ad evitare che le legislazioni più disparate creino ostacoli alle attività produttive». Così il presidente dell'Autorità Antitrust, Antonio Catricalà, ha espresso il suo «apprezzamento» e la sua «gratitudine» per l'emendamento al ddl sviluppo presentato dal deputato del Pdl, Benedetto Della Vedova, ed approvato ieri alla commissione sviluppo della Camera che istituisce una legge annuale per il mercato e la concorrenza. La legge annuale, in base all'emendamento, dovrà essere presentata dal governo alle camere entro 60 giorni dalla trasmissione al governo della relazione annuale del garante. In questo modo secondo Catricalà verrà messo ordine nelle materie che riguardano il mercato e la concorrenza. «L'ultima che ho saputo - ha sottolineato a margine del convegno sulle Authority organizzato da **Consumers' Forum** - è che a Firenze nei ristoranti è vietato lavorare di notte. Questo si può capire per varie ragioni, ma chiudono pure i distributori automatici di fast food. Mi chiedo allora perché non chiudano anche i bancomat», ha concluso provocatoriamente. (ANSA). OM/FCC 08-OTT-08 11:30 NNN

ANSA

FINANZIARIA: CATRICALÀ, MI TAGLIANO FONDI, DO FASTIDIO

ECO S0A QBXC FINANZIARIA: CATRICALÀ, MI TAGLIANO FONDI, DO

FASTIDIO (ANSA) - ROMA, 8 OTT - L'Antitrust è «allo stremo» per il taglio dei

fondi previsto in Finanziaria. Lo ha denunciato il presidente dell'Autorità Antonio

Catricalà spiegando che lo stanziamento pubblico viene ridotto in Finanziaria da 22 a

14 milioni di euro. «Capisco di dare fastidio, ma aspettate un attimo, quando sono

meno forte, non ora che ho aperte le inchieste sulle banche e sui grandi monopolisti e

la gente se ne accorge», ha detto. (ANSA). OM/SAF 08-OTT-08 12:34 NNN

ANSA

FINANZIARIA: CATRICALÀ, MI TAGLIANO FONDI, DO FASTIDIO (2)
ECO S0A QBXC FINANZIARIA: CATRICALÀ, MI TAGLIANO FONDI, DO
FASTIDIO (2) (ANSA) - ROMA, 8 OTT - Intervenedo al convegno sulle Authority
organizzato da **Consumers' Forum** Catricalà ha evidenziato il ruolo essenziale
dell'Autorità Antitrust nella tutela dei consumatori, sottolineando l'aumento
dell'attività del garante: «La nuova normativa sulle pratiche commerciali scorrette ha
allargato in modo considerevole il nostro campo d'azione. Da quando è entrata in
vigore, cioè nel settembre 2007, abbiamo chiuso 163 casi e stiamo portando a
conclusione altri 121 procedimenti. Complessivamente abbiamo comminato sanzioni
per 21 milioni e mezzo di euro. Nel 2007, con la vecchia legge sulla pubblicità
ingannevole, le sanzioni erano state pari a 5,1 milioni». L'incremento dunque è stato
significativo, ma a fronte di questa crescita gli stanziamenti sono stati tagliati. «Dal
nostro call center sono arrivate 8 mila pratiche vive: 4 mila sono state già esaminate,
ne restano da trattare altre 4 mila, ma con lo stanziamento passato da 22 a 14 milioni
dovrò mandare a casa tutti quelli che lavorano nella tutela dei consumatori, chiudere
il call center e non far fare più straordinari. Non si faranno più multe e tagliando a me
pochi milioni il danno per l'erario sarà di 50 milioni di euro». Catricalà ha quindi
insistito sul fatto che anche nei momenti di crisi, come quello attuale, la concorrenza
e la tutela dei consumatori devono rimanere punti di riferimento essenziali e
l'Antitrust «deve essere potenziato, o quanto meno ricevere i finanziamenti per pagare
gli stipendi ai funzionari. Se dobbiamo potenziare qualcosa - ha concluso - sono le
Authority, non le protezioni o i poteri dei monopolisti. Bisogna mantenere alta la
guardia, non mi lasciate solo». (ANSA). OM/FCC 08-OTT-08 12:48 NNN

ANSA

CRISI MUTUI:CATRICALÀ,INTERVENTO STATO SIA SOLO ECCEZIONALE

ECO S0A QBXC CRISI MUTUI:CATRICALÀ,INTERVENTO STATO SIA SOLO ECCEZIONALE (ANSA) - ROMA, 8 OTT - Di fronte alla crisi finanziaria in atto l'intervento dello Stato può essere in qualche modo accettabile, ma solo «per cause eccezionali e in momenti eccezionali». Lo ha sottolineato il presidente dell'Antitrust Antonio Catricalà a margine di un convegno sulle Authority organizzato da **Consumers' forum**. «È chiaro che una generale recessione può portare qualche deroga, ma deve essere temporanea, eccezionale e proporzionata al risultato che si vuole ottenere», ha detto. «In questa tempesta di venti protezionistici bisogna tenere alto il vessillo della concorrenza, il monopolio - ha concluso - è un male sociale ed economico». (ANSA). OM/STA 08-OTT-08 13:03 NNN

ANSA

ELETTRICITÀ:ORTIS, PRESTO PRICE CALCULATOR CONFRONTO PREZZI

ECO S0A R64 QBXC ELETTRICITÀ:ORTIS, PRESTO PRICE CALCULATOR CONFRONTO PREZZI (ANSA) - ROMA, 8 OTT - L'Autorità per l'energia attiverà entro novembre un nuovo strumento di confronto delle offerte via via emergenti sul mercato per la fornitura di elettricità. Il «price calculator» aiuterà così i consumatori nella loro libera scelta sulla fornitura della luce. Lo ha sottolineato il presidente dell'Authority, Alessandro Ortis, precisando che in 15 mesi, da luglio 2007 ad oggi, «in due milioni hanno già cambiato fornitore». Si tratta, ha sottolineato a margine del convegno di **Consumers' Forum** sulle Autorithy, di un dato «alto, anche se confrontato con gli altri paesi. Il tasso di switch - ha proseguito - è arrivato al 6%. I due milioni di utenti si compongono di 1,2 milioni di famiglie e 800 mila imprese». Per favorire ulteriormente lo sviluppo della concorrenza arriverà quindi anche il price calculator: «il mercato evolve ed è dinamico, presenta uno sviluppo continuo di offerte. Anche noi vogliamo rendere più dinamico e facile il confronto. Il simulatore sarà uno strumento di ausilio che consentirà ai consumatori di paragonare le varie offerte», ha spiegato Ortis. L'Autorità sta mettendo a punto lo strumento e «conto che a novembre saremo in grado di lanciarlo sul sito», ha concluso il presidente dell'Autorità. (ANSA). OM/FCC 08-OTT-08 14:27 NNN

ANSA

TELECOM: CALABRÒ, SPERO POTER ANTICIPARE DECISIONE SU RETE

ECO S0A R64 QBXC TELECOM: CALABRÒ, SPERO POTER ANTICIPARE DECISIONE SU RETE (ANSA) - ROMA, 8 OTT - Autorità delle comunicazioni e Telecom avranno in questi mesi «colloqui sempre più stringenti» sulla separazione funzionale della rete. Lo ha sottolineato il presidente dell'Autorità, Corrado Calabrò, aggiungendo di sperare di «poter anticipare» la decisione sugli impegni del gruppo riguardo alla separazione. La scadenza di massima è prevista per fine anno.

«Abbiamo avuto una massa imponente di osservazioni dagli operatori alternativi - ha sottolineato Calabro a margine di un convegno di **Consumers' Forum** sulle Authority - le richieste si possono condensare in alcuni punti. Le abbiamo esaminate, le sta esaminando Telecom e adesso le affronteremo in colloqui sempre più stringenti». (ANSA). OM/FCC 08-OTT-08 14:19 NNN

Adnkronos

ANTITRUST: CATRICALÀ, APPREZZAMENTO PER LEGGE ANNUALE SU CONCORRENZA

ANTITRUST: CATRICALÀ, APPREZZAMENTO PER LEGGE ANNUALE SU CONCORRENZA = 'EVITEREMO OSTACOLI A SVILUPPO Roma, 8 ott. -

(Adnkronos) - «Apprezzamento» del presidente dell'Antitrust, Antonio Catricalà, per l'emendamento approvato nell'ambito del disegno di legge per lo sviluppo che istituisce la legge annuale di sviluppo e concorrenza. In base all'emendamento, presentato da Benedetto Della Vedova, approvato dalla commissione Attività produttive della Camera, il governo, entro 60 giorni dalla trasmissione alle Camere della Relazione annuale dell'Antitrust, presenta al Parlamento il ddl annuale per il mercato e la concorrenza che, in sostanza punta a dare immediata applicazione ai pareri e alle segnalazioni della stessa autorità. «Questo dovrebbe servirci ad evitare - commenta Catricalà a margine di un convegno sulle Authority- che legislazioni, le più disparate, creino ostacoli alle attività produttive. L'ultima che ho saputo riguarda il divieto a Firenze di lavorare nei ristoranti di notte. E ancora questo si può capire. Ma è vietata pure l'attività dei fast food notturni e di questo veramente non vedo il motivo. Tanto varrebbe chiudere di notte anche i bancomat. Mi pare una cattiveria - prosegue sorridendo il presidente dell'Autorità- per essere sicuri che una persona che ha fame non mangi». Di qui l'apprezzamento per la novità espresso dal presidente dell'Autorità e la «gratitudine» al deputato Della Vedova e alla commissione che ha approvato l'emendamento. (Val/Pn/Adnkronos) 08-OTT-08 11:34 NNN

Adnkronos

FINANZIARIA: CATRICALÀ, MI TAGLIANO FONDI, FORSE DO FASTIDIO

FINANZIARIA: CATRICALÀ, MI TAGLIANO FONDI, FORSE DO FASTIDIO =
Roma, 8 ott. (Adnkronos) - «La previsione della legge Finanziaria abbassa lo stanziamento per l'Antitrust da 22 a 14 mln: dovrò mandare a casa il personale addetto alla tutela dei consumatori, dovrò chiudere il call center, non farò fare straordinari e non incasseremo più le multe per le pratiche commerciali scorrette. Il danno per l'erario sarà di oltre 50 mln». È la denuncia che giunge dal presidente dell'Antitrust, Antonio Catricalà, che, nel corso di **un forum dei consumatori**, afferma a tale riguardo: «capisco di dare fastidio, mi do fastidio io stesso...». (segue)
(Val/Gs/Adnkronos) 08-OTT-08 12:35 NNN

Adnkronos

FINANZIARIA: CATRICALÀ, MI TAGLIANO FONDI, FORSE DO FASTIDIO (2)

FINANZIARIA: CATRICALÀ, MI TAGLIANO FONDI, FORSE DO FASTIDIO (2) = (Adnkronos) - Il presidente dell'Antitrust fa riferimento alle istruttorie aperte dall'Autorità in questi ultimi tempi: almeno «aspettate un attimo -dice- in modo che sia meno forte: non venite adesso che ho inchieste aperte su banche, su grandi monopolisti, la gente se ne accorge...». E, ancora, il presidente dell'Antitrust, sempre nel corso del **'Contumers' forum'** promosso oggi sul tema 'Authority: quali strategie per i prossimi anni?', torna sul taglio delle risorse previsto dalla finanziaria: «Non capisco -osserva- in cosa si potrà sanare il bilancio dello Stato togliendo fondi solo all'Antitrust mentre le altre autorità navigano nell'oro». Rivolgendosi alla platea di consumatori Catricalà li invita a «tenere alta la guardia: non mi lasciate solo», dice. Sul filo dell'ironia, il presidente dell'Antitrust spiega ancora come aprendo un'istruttoria si senta «assolutamente in colpa: il pazzo -afferma- sono io, perchè questo è un Paese di vera concorrenza, dove i dominanti non abusano. Ovviamente io sbaglio perchè vado a guardare nelle carte con i miei uffici e con la Guardia di finanza e arrivano i contenziosi, mi investono con telefonate». (segue)
(Val/Opr/Adnkronos) 08-OTT-08 12:55 NNN

Adnkronos

FINANZIARIA: CATRICALÀ, MI TAGLIANO FONDI, FORSE DO FASTIDIO (3)

FINANZIARIA: CATRICALÀ, MI TAGLIANO FONDI, FORSE DO FASTIDIO (3) = (Adnkronos) - Eppure, anche con l'allargamento del campo d'azione dell'autorità con la nuova normativa sulle pratiche commerciali scorrette l'attività degli uffici sta dando i suoi frutti. Complessivamente, secondo i dati forniti dallo stesso presidente l'Antitrust ha comminato sanzioni per 21 milioni e mezzo di euro nel 2008 a fronte di sanzioni per 5,1 milioni comminate nel 2007 con la vecchia legge sulla pubblicità ingannevole. Dall'entrata in vigore della nuova normativa sono stati chiusi 163 casi e portati a conclusione altri 121 procedimenti. E comunque, ha avvertito Catricalà, «i nuovi limiti edittali rischiano di non essere sufficienti: per questo abbiamo chiesto che le sanzioni possano essere calcolate come accade per la concorrenza, sul fatturato delle aziende e, per gli spot televisivi, sul valore della campagna pubblicitaria». (Val/Gs/Adnkronos) 08-OTT-08 12:57 NNN

Adnkronos

ELETTRICITÀ: ORTIS, AL LAVORO SU 'PRICE CALCULATOR' PER CONFRONTO PREZZI

ELETTRICITÀ: ORTIS, AL LAVORO SU 'PRICE CALCULATOR' PER CONFRONTO PREZZI SU WEB = Roma, 8 ott. - (Adnkronos) - L'Autorità per l'energia elettrica e il gas sta lavorando all'attivazione di un 'price calculator' sui prezzi offerti dai vari fornitori di elettricità per facilitare il confronto tra le offerte per i consumatori che potranno accedere a questo strumento sul sito internet della stessa Authority. Ad annunciarlo è stato il presidente Alessandro Ortis che ha spiegato che si tratta di uno strumento di simulazione da utilizzare via internet per confrontare le varie offerte via via emergenti sul mercato. Nel corso del 'Consumer's forum', il presidente dell'Autorità ha anche spiegato che in 15 mesi sono stati ben due milioni gli utenti italiani che hanno cambiato fornitore da quando si è sviluppata la competizione tra gli operatori. (Val/Col/Adnkronos) 08-OTT-08 14:38 NNN

Adnkronos

**TELECOM: CALABRÒ, FARÒ DI TUTTO PER ANTICIPARE DECISIONE
SU IMPEGNI PER RETE** = Roma, 8 ott. - (Adnkronos) - «Farò di tutto per

anticipare la decisione delle autorità circa gli impegni presentati da Telecom sulla separazione funzionale della rete di accesso». Lo ha detto il presidente dell'Agcom, Corrado Calabrò, conversando con i giornalisti a margine del 'Consumer's Forum', a qualche giorno della chiusura della consultazione pubblica promossa dalla stessa Authority sugli impegni presentati dall'ex monopolista e sui cui la stessa Authority si dovrebbe pronunciare entro la fine dell'anno. «Abbiamo ricevuto -ha spiegato Calabrò- una massa imponente di osservazioni dagli Olo, con richieste che si possono condensare in alcuni punti». L'Autorità ha esaminato le richieste, «le sta esaminando Telecom», che ha 30 giorni di tempo per fare le proprie osservazioni, «le affronteremo in colloqui sempre più stringenti con l'azienda», ha concluso Calabrò.

(Val/Col/Adnkronos) 08-OTT-08 14:37 NNN

Articoli testate nazionali

Consumatori. Bilancio di «Consumers' Forum» sull'evoluzione normativa

Fra imprese e clienti vince la conciliazione

Il 90% delle liti esaminate fuori dai tribunali viene risolto

Alessandro Galimberti
MILANO

Una media di controversie risolte vicina al 90%, temperando i diritti del consumatore. L'interesse delle aziende (nella prospettiva della fidelizzazione del cliente) e la deflazione del contenzioso civilistico. I protocolli di intesa per la tutela del consumatore, varati con largo anticipo anche rispetto all'entrata in vigore del Codice del consumo, nei primi anni di applicazione hanno dato risultati più che soddisfacenti, rappresentando di fatto la punta più avanzata dei cosiddetti Adr (*Alternative dispute resolution*). Lo rivela «Consumerism: rapporto 2008» pubblicato dal «Consumers' Forum», l'associazione indipendente istituita otto anni fa e di cui fanno parte le principali aggregazioni in difesa del consumatore, oltre a imprese industriali e di servizi e centri di ricerca. Rapporto che sarà esaminato oggi a Roma nel corso del convegno «Authority: quali strategie per i prossimi anni?» che si svolgerà oggi a Roma, a Unioncamere (Piazza Sallustiana 21), a partire dalle 10.

I risultati

Telecom e a seguire Tim (dal 2003) presentano i numeri più significativi della soluzione stragiudiziale e conciliativa delle controversie con i propri clienti: dall'avvio della procedura dei protocolli a fine 2007 sono state inoltrate 57.551 domande, di cui 52.980 discusse: l'89% di queste ultime, pari a 46.912, ha portato a un accordo

che ha evitato il ricorso all'autorità giudiziaria. L'indice di soluzione delle controversie è ancora più alto se riferito all'ultimo anno analizzato (2007), con 10.391 accordi transattivi pari al 91% delle domande inoltrate, mentre raggiunge l'88% nei contenziosi con clienti di telefonia mobile (324 conciliazioni su 369).

Percentuali molto simili, a dimostrazione di uno strumento efficace, mostra anche l'esperienza di Wind (536 procedure concluse con un accordo a fronte delle 570 iniziate) e, fuori dall'ambito dei servizi telefonici, il protocollo siglato con Poste italiane. Dopo una fase di sperimentazione la Spa ex pubblica ha registrato, lo scorso anno, 1.691 contenziosi (+42% rispetto al 2006), di cui 993 discussi davanti alle commissioni regionali, per il 97% con esito favorevole.

I protocolli hanno funzionato, pur con risultati meno univoci, anche nell'ambito bancario e soprattutto in relazione ai crac finanziari della prima metà del decennio: il Gruppo Intesa ha registrato 22.467 domande di conciliazione a partire dal 2004, tutte gestite e con il 48% degli esiti favorevoli ai consumatori (totale nel 6% dei casi, parziale nel 42%), mentre il restante 52% è terminato con rimborso zero.

Gli accordi

Secondo «Consumer's Forum», la struttura degli accordi tra aziende ed enti rappresentativi dei consumatori (i cosiddetti «protocolli») è sostanzialmente la stessa con al vertice la Commissione di conciliazione, formata da un rappresentante delle associazioni di consumatori e da un funzionario dell'azienda, che è l'organo decisore. La prassi della conciliazione «aziendale» è precedente l'entrata in vigore del Codice di consumo, che però l'ha sostanzial-

mente ratificata nell'articolo 141.

A giudizio di «Consumers' Forum» è importante sottolineare l'impegno che le associazioni e le aziende stanno assumendo anche sotto il profilo, determinante per il successo, della formazione dei conciliatori. Il funzionamento della «giustizia alternativa», che serve soprattutto a evitare il ricorso a quella civile sempre più in affanno, porta un utile significativo non solo per il consumatore, ma alle stesse aziende che così risolvono in maniera efficiente ed economicamente vantaggiosa un numero esponenziale di controversie seriali.

Le regole

Il rapporto Consumerism traccia la fotografia attuale della disciplina nazionale e comunitaria e della giurisprudenza a tutela del «contraente debole», come viene definito il consumatore; la panoramica fa il punto sulle pratiche commerciali scorrette o sleali e sulle vendite a distanza di servizi finanziari. Spazio anche all'analisi dell'azione collettiva risarcitoria (class action), che ha sempre come destinatari i soli consumatori, ma che rappresenta il frutto di un'autonoma iniziativa del legislatore italiano, e ancora le vendite piramidali, le norme di tutela sugli immobili da costruire, sull'esenzione dall'azione revocatoria fallimentare degli atti di acquisto di immobili destinati a uso abitativo.

Ancora, il rapporto analizza l'impatto delle nuove norme e consuetudini in materia bancaria, assicurativa e dei servizi aerei, con obiettivi non sempre raggiunti e condivisi, e le prospettive di armonizzazione regolamentare in ambito europeo, prospettiva in cui la centralità del consumatore ormai è un dato concettualmente acquisito ma non del tutto realizzato.



La ricerca

Gli Adr

■ Le Alternative dispute resolution (Adr) sono strumenti alternativi, stragiudiziali, per la soluzione di controversie civilistiche. Sono considerati indispensabili per evitare il ricorso alla giustizia civile che, soprattutto in Italia, sconta tempi e percorsi lunghissimi di decisione, oltre a un arretrato notevole

I protocolli d'intesa

■ Si tratta di accordi tra le associazioni rappresentative dei consumatori e le aziende produttrici di beni e servizi, procedure che in un'alta percentuale di casi permettono di evitare il ricorso alla giustizia ordinaria per i contenziosi con i clienti

Soluzioni condivise

■ La percentuale di risoluzione delle controversie gestite "in casa" è vicina al 90 per cento. Protocolli sono stati sottoscritti nella telefonia (Telecom, Tim e Wind tra gli altri) per i servizi bancari (Gruppo Intesa) e postali (Poste Italiane spa); in tutti gli ambiti il trend di crescita annuale delle adesioni è a doppia cifra

La ricerca

■ Il rapporto 2008 di Consumerism è stato curato dal Consumers' Forum, associazione nata nel 1999 per superare la diffidenza e le difficoltà di dialogo tra chi fa impresa e chi rappresenta i diritti dei singoli. Ne fanno parte associazioni di consumatori e aziende produttrici di beni e servizi

Concorrenza. Allarme di Catricalà dopo i tagli della Finanziaria L'Antitrust: indagini a rischio

ROMA

Nessuno ostacolo ai guardiani del mercato. Il messaggio, forte, giunge da Antonio Catricalà, presidente dell'Antitrust, che con tempismo perfetto sceglie di alzare l'attenzione dopo l'apertura di tre istruttorie di fila contro colossi che rispondono al nome di Sky, Fs ed Enel.

Il taglio delle risorse, è il ragionamento, giunge nel momento meno indicato. Da un lato si conferiscono nuovi compiti - pratiche commerciali scorrette e pareri sui servizi pubblici locali quando si deroga dal principio generale della gara - dall'altro si riducono i fondi. «Se sarà con-

fermato il calo degli stanziamenti stabilito in Finanziaria da 22 a 14 milioni - ha spiegato Catricalà intervenendo a un convegno organizzato dal Consumer's Forum - dovremo mandare a casa quelli che lavorano alla tutela dei consumatori, chiudere il call center, non pagare gli straordinari, non si faranno più multe,

AL FORUM CONSUMATORI

Con soli 14 milioni l'Autorità costretta a ridimensionare notevolmente l'attività Calabrò (Agcom): decisione rapida sulla rete tlc

con un danno erariale di oltre 50 milioni. Capisco che diamo fastidio, ma almeno aspettino: oggi che siamo forti, con istruttorie sulle banche e grandi monopoli, la gente se ne accorgerebbe». Al monito, però, Catricalà fa subito corrispondere anche un apprezzamento per il lavoro fatto dal Parlamento con l'approvazione in Commissione Attività produttive dell'emendamento al Ddl Sviluppo che istituisce una legge annuale per il mercato e la concorrenza, una vecchia idea contenuta nella terza "legge di Bilancio" Bersani che non vide mai la luce.

I garanti non si toccano, han-

no incalzato ieri le associazioni dei consumatori del Consumers' Forum sulla scia dell'intervento di Catricalà. Con eleganza dribbla l'argomento invece il presidente dell'Authority per l'energia Alessandro Ortis, toccato in prima persona dal tentativo andato a vuoto di far passare con un altro emendamento al Ddl Sviluppo un profondo riassetto dell'Autorità energetica con conseguente rimozione degli attuali vertici. Non scorge problemi all'orizzonte Corrado Calabrò, salito al timone dell'Authority per le comunicazioni e chiamato a chiudere rapidamente uno dei dossier più caldi del momento: la separazione funzionale della rete Telecom («faremo di tutto per anticipare i tempi della decisione», ha detto ieri il garante delle tlc).

C.Fo.





Antonio Catricalà

IL PRESIDENTE ANTITRUST

«Mi tagliano i fondi Forse perché do fastidio»

di TORINO

L'Antitrust è «allo stremo» per il taglio dei fondi. La denuncia arriva dal presidente dell'Autorità, Antonio Catricalà, spiegando che lo stanziamento pubblico viene ridotto in Finanziaria da 22 a 14 milioni di euro. «Capisco di dare fastidio», ha detto Catricalà - ma aspettate un attimo, quando sono meno forte, non ora che ho aperte le inchieste sulle banche e sui grandi monopolisti e la gente se ne accorge». Al convegno sulle Authority, organizzato da Consumers Forum, Catricalà ha evidenziato il ruolo dell'Antitrust nella tutela dei consumatori, sottolineando l'aumento dell'attività del garante: «Dal settembre 2007, dall'entrata in vigore della normativa sulle pratiche commerciali scorrette, abbiamo chiuso 163 casi e stiamo portando a conclusione altri 121 procedimenti. Abbiamo comminato sanzioni per 21,5 milioni di euro».




(R. E. S.)



L'Antitrust: fondi tagliati, siamo allo stremo

L'Sos del presidente Catricalà al governo: nella Finanziaria risorse ridotte da 22 a 14 milioni

La proposta unitaria

Due livelli di contrattazione tra loro complementari		Vigenza dei contratti per un periodo unico	Parametri dell'inflazione da adeguare
primo	secondo	3 anni sia per la parte economica che: normativa (oggi è 2 e 4)	al posto dell'indice Foi si può usare il deflatore del consumo interno o l'indice armonizzato Ue corretto col peso dei mutui
nazionale	aziendale/territoriale	trattative per il rinnovo 6 mesi prima della scadenza	Regole del settore pubblico analoghe al settore privato attraverso interventi di delegificazione in sintonia col memorandum sul pubblico impiego
regola i settori e definisce le competenze del secondo livello, anche fissando quote minime salariali	va "affermato per via pattizia", non attraverso la legge, benché incentivato con detassazioni e altri strumenti (protocollo Welfare)	In caso di mancato rinnovo penalizzazioni e decorrenza dei nuovi minimi dalla scadenza del vecchio contratto	
			

ANSA-CENTIMETRI

ALESSANDRA CHELLO

Un sos in perfetta regola. Anzi. Di più. Un vero e proprio grido di dolore. A lanciarlo è il presidente dell'Antitrust. «Siamo allo stremo», dice senza mezzi termini Antonio Catricalà. «E la colpa è tutta del taglio dei fondi previsto in Finanziaria».

Il timoniere dell'Authority ha spiegato che lo stanziamento pubblico viene ridotto nella manovra da 22 a 14 milioni di euro. «Capisco di dare fastidio - esordisce - ma aspettate un attimo, quando sono meno forte, non ora che ho aperte le inchieste sulle banche e sui grandi monopolisti e la gente se ne accorge». Della serie:

Intervenendo al convegno organizzato da Consumers' Forum, Catricalà ha evidenziato il ruolo essenziale dell'Autorità Antitrust nella tutela dei consumatori, sottolineando l'aumento dell'attività del garan-

te. Come dire, insomma: abbiamo lavorato bene. Lo dicono i numeri. «La nuova normativa sulle pratiche commerciali scorrette - ha aggiunto - ha allargato in modo considerevole il nostro campo d'azione. Da quando è entrata in vigore, cioè nel settembre 2007, abbiamo chiuso 163 casi e stiamo portando a conclusione altri 121 procedimenti. Complessivamente abbiamo comminato sanzioni per 21 milioni e mezzo di euro. Nel 2007, con la vecchia legge sulla pubblicità ingannevole, le sanzioni erano state pari a 5,1 milioni».

L'incremento dunque è stato significativo, ma a fronte di questa crescita gli stanziamenti sono stati tagliati. «Dal nostro call center sono arrivate 8 mila pratiche vive: 4 mila sono state già esaminate, ne restano da trattare altre 4 mila, ma con lo stanziamento passato da 22 a 14

milioni dovrò mandare a casa tutti quelli che lavorano nella tutela dei consumatori, chiudere il call center e non far fare più straordinari. Non si faranno più multe e

tagliando a me pochi milioni il danno per l'erario sarà di 50 milioni di euro».

Catricalà, insomma non si dà per vinto. E rilancia. Spiega che anche nei momenti di crisi, come quello attuale, la concorrenza e la tutela dei consumatori devono rimanere punti di riferimento essenziali e l'Antitrust «deve essere potenziato, o quanto meno ricevere i finanziamenti per pagare gli stipendi ai funzionari. Se dobbiamo potenziare qualcosa - ha concluso - sono le Autorità, non le protezioni o i poteri dei monopolisti. Bisogna mantenere alta la guardia, non mi lasciate solo».

Poi sul filo dell'ironia, il presidente dell'Antitrust ha spiegato ancora come aprendo un'istruttoria si senta «assolutamente in colpa: il pazzo - afferma - sono io, perché questo è un Paese di



vera concorrenza, dove i dominanti non abusano. Ovviamente io sbaglio perchè vado a guardare nelle carte con i miei uffici e con la Guardia di finanza e arrivano i contenziosi, mi investono con telefonate». E insiste. «Con l'ampliamento del campo d'azione dell'Autorità con la nuova normativa sulle pratiche commerciali scorrette l'attività degli uffici sta davvero dando tanti frutti. I nuovi limiti edittali rischiano di non essere sufficienti: per questo - ha concluso - abbiamo chiesto che le sanzioni possano essere calcolate come accade per la concorrenza, sul fatturato delle aziende e, per gli spot televisivi, sul valore della campagna pubblicitaria».

Il numero uno
dell'Authority
si sfoga:
abbiamo
raggiunto
buoni risultati
ma forse
diamo fastidio

«L'Antitrust dà fastidio, per questo ci tagliano i fondi»

Duro atto d'accusa al governo del presidente Catricalà contro le riduzioni previste dalla Finanziaria

■ L'Antitrust è «allo stremo» per il taglio dei fondi previsto in Finanziaria. Lo ha denunciato il presidente dell'Autorità Antonio Catricalà spiegando che lo stanziamento pubblico viene ridotto in Finanziaria da 22 a 14 milioni di euro. «Capisco di dare fastidio», ha detto Catricalà, «ma aspettate un attimo, quando sono meno forte, non ora che ho aperte le inchieste sulle banche e sui grandi monopolisti e la gente se ne accorge». Intervendendo al convegno sulle Authority organizzato da Consumers' Forum, Catricalà ha evidenziato il ruolo essenziale dell'Autorità Antitrust nella tutela dei consumatori, sottolineando l'aumento dell'attività del garante: «La nuova normativa sulle pratiche commerciali scorrette ha allargato in modo considerevole il nostro campo d'azione. Da quando è entrata in vigore, cioè nel settembre 2007, abbiamo chiuso 163 casi e stiamo portando a conclusione altri 121 procedimenti. Complessivamente abbiamo comminato sanzioni per 21 milioni e mezzo di euro. Nel 2007, con la vecchia legge sulla pubblicità ingannevole, le sanzioni erano state pari a 5,1 milioni». L'incremento dunque è stato significativo, ma a fronte di questa crescita gli stanziamenti sono stati tagliati. «Dal nostro call center sono arrivate 8 mila pratiche vive: 4 mila sono state già esaminate, ne restano da trattare altre 4 mila, ma con lo stanziamento passato da 22 a 14 milioni dovrò mandare a casa tutti quelli che lavorano nella tutela dei consumatori, chiudere il call center e non far fare più straordinari.

«Vanno potenziate le Autorità non le protezioni o i poteri dei monopolisti»

nari. Non si faranno più multe e tagliando a me pochi milioni il danno per l'erario sarà di 50 milioni di euro».

Catricalà ha quindi insistito sul fatto che anche nei momenti di crisi, come quello attuale, la concorrenza e la tutela dei consumatori devono rimanere punti di riferimento essenziali e l'Antitrust «deve essere potenziato, o quanto meno ricevere i finanziamenti per pagare gli stipendi ai funzionari.

Se dobbiamo potenziare qualcosa», ha concluso, «sono le Autorità, non le protezioni o i poteri dei monopolisti. Bisogna mantenere alta la guardia, non mi lasciate solo».

Il Movimento per la difesa del cittadino ha definito il taglio dei fondi all'Antitrust come «una resa del Governo alle lobby delle imprese» e sollecita l'esecutivo a fare un «deciso passo indietro». Secondo l'associazione dei consumatori «si tratta di un grave danno alla tutela dei consumatori che fa pensare a una vera e propria resa del Governo alle lobbies delle imprese, in questi anni costantemente nell'occhio dell'Antitrust. L'Autorità ha dimostrato di rivestire un ruolo essenziale nella tutela dei consumatori e di essere in grado di contrastare efficacemente le azioni lesive della concorrenza delle aziende».



ANTITRUST

Adesso Catricalà
alza la voce
contro i tagli

di A. CASTRO a pagina 8

Budget ridotto

Catricalà all'attacco per il taglio di 8 milioni

*Il presidente dell'Antitrust avverte: non saremo
più in grado di rispettare i nuovi impegni*

ANTONIO CASTRO

■ ■ ■ «La previsione della legge Finanziaria abbassa lo stanziamento per l'Antitrust da 22 a 14 milioni: dovrò mandare a casa il personale addetto alla tutela dei consumatori, dovrò chiudere il call center, non farò fare straordinari e non incasseremo più le multe per le pratiche commerciali scorrette. Il danno per l'Eriario sarà di oltre 50 milioni». Adopera toni inusuali per un garante il presidente dell'Antitrust, Antonio Catricalà, che, nel corso di un forum dei consumatori, avverte: «Capisco di dare fastidio, ma io do fastidio lo stesso...», avverte sarcastico.

«La nuova normativa sulle pratiche commerciali scorrette», ha proseguito Catricalà intervenendo al Consumers Forum, «ha allargato in modo considerevole il nostro campo d'azione. Da quando è entrata in vigore, cioè nel settembre 2007, abbiamo chiuso 163 casi e siamo portando a conclusione altri 121 procedimenti. Complessivamente abbiamo comminato sanzioni per 21 milioni e mezzo di euro. Nel 2007, con la vecchia legge sulla pubblicità ingannevole, le sanzioni erano state pari a 5,1 milioni».

Raccoglie il sostegno delle associazioni dei consumatori il presidente senza quattrini, che ricorda e un po' minaccia: «Al nostro call center sono arrivate 8mila pratiche vive: 4mila sono state già esaminate, ne restano da trattare altre 4mila, ma con lo stanziamento passato da 22 a 14 milioni dovrò mandare a

casa tutti quelli che lavorano nella tutela dei consumatori, chiudere il call center e non far fare più straordinari».

Ma proprio in momenti di crisi finanziaria come questo, ha sottolineato Catricalà, «la concorrenza e la tutela dei consumatori devono rimanere punti di riferimento essenziali e l'Antitrust deve essere potenziato, o quanto meno ricevere i finanziamenti per pagare gli stipendi ai funzionari. Se dobbiamo potenziare qualcosa», ha concluso polemico, «sono le Autorità, non le protezioni o i poteri dei monopolisti. Bisogna mantenere alta la guardia, non mi lasciate solo». Un grido di appello che si somma con un'altra urgenza. Infatti l'Antitrust lamenta l'incompletezza delle informazioni finanziarie: «Com'è possibile», ha attaccato il presidente, «che ancora non sappiamo quanta esposizione c'è di questi "prodotti tossici"?». Il riferimento evidente è al fallimento della Lehman Brothers e alla diffusione reale di quelle azioni tra i prodotti bancari e assicurativi in Italia. «Il vero problema di tutta questa vicenda», spiega, «è l'incertezza, che rende tutto più complesso, e la prima incertezza è appunto che non sappiamo quanto è stato investito in questi prodotti».



Catricalà: diamo fastidio alle lobbies Aumentano le multe e ci tagliano i fondi

Antitrust: grazie alla nuova legge sulle pratiche commerciali scorrette, le sanzioni sono passate da 5,1 a 21,7 milioni in un anno. Nonostante ciò, il Governo ha ridotto le nostre risorse da 22 a 14 milioni

L'Antitrust avvia grandi inchieste su banche, assicurazioni e cartelli di vario genere e il Governo corre in soccorso delle lobbies. L'allarme è stato lanciato ieri dal presidente dell'Antitrust, Antonio **Catricalà**, durante il suo intervento al convegno sulle Authority organizzato da **Consumer Forum**. Il segno evidente della scelta filo-corporativa dell'Esecutivo è nel "taglio dei fondi previsto in Finanziaria". "Capisco di dare fastidio - ha detto ieri Catricalà -, ma aspettate un attimo, quando sono meno forte, non ora che ho aperte le inchieste sulle banche e sui grandi monopolisti e la gente se ne accorge". A suffragio della propria tesi il presidente dell'Antitrust ha passato in rassegna colpi messi a segno negli ultimi mesi. In particolare i procedimen-

ti (163 casi chiusi e 121 in via di conclusione) resi possibili dalla nuova normativa sulle pratiche commerciali scorrette; procedimenti a cui sono seguite sanzioni per 21 milioni e mezzo di euro. Nel 2007, con la vecchia legge sulla pubblicità ingannevole, le sanzioni erano state pari a 5,1 milioni. A fronte del quadruplicarsi dell'importo delle multe, i fondi sono passati da 22 a 14 milioni. Un calo che costringerà l'Antitrust a "mandare a casa tutti quelli che lavorano nella tutela dei consumatori, chiudere il call center e non far fare più straordinari". Non solo, ma diminuiranno le multe e "il danno per l'erario sarà di 50 milioni di euro". Catricalà ha sottolineato che, proprio nei momenti di crisi, "se va potenziato qualcosa sono le Authority, non le protezioni o i poteri dei monopolisti". Per questo il presidente ha espresso la sua gratitudine per l'emendamento al ddl sviluppo presentato dal deputato del Pdl, **Benedetto Della Vedova**, ed approvato ieri alla commissione sviluppo della Camera che istituisce una legge annuale per il mercato e la concorrenza. La legge annuale, in base all'emendamento, dovrà essere presentata dal Governo alle Camere entro 60 giorni dalla trasmissione al governo della relazione annuale del garante. Notizie importanti sul

fronte dell'Authority sono giunte ieri anche dall'Autorità per l'energia. Da novembre, ha annunciato il presidente **Ortis**, sarà attivato il "price calculator", un simulatore che consentirà ai consumatori di paragonare le offerte dei diversi fornitori, in tempo reale. Il price calculator, che sarà presente sul sito dell'Autorità, dovrebbe favorire la concorrenza nel settore. Settore in cui, nei 15 mesi trascorsi dalla liberalizzazione, la concorrenza ha già dato i suoi frutti: 2 milioni di clienti (1 milione 200 mila famiglie e 800 mila imprese) hanno già cambiato fornitore.

Tra gli argomenti toccati ieri dalle Authority non poteva mancare la tempesta finanziaria proveniente da oltre Atlantico. L'Antitrust avrebbe "molte cose da dire sul sistema bancario" ma lo dirà quando sarà superata la fase di emergenza. Catricalà, tuttavia, non ha rinunciato a denunciare l'opacità che ancora avvolge i crolli di grandi gruppi bancari. "È possibile - ha domandato - che, dopo tanti giorni da un fallimento così grave (quello di Lehman Brothers, ndr), non abbiamo ancora i dati disaggregati sugli investimenti? È possibile che non sappiamo ancora quanto hanno investito nei prodotti finanziari tossici?".

Ilaria Storti



Elettricità, Ortis: a novembre price calculator per comparare le offerte

L'Autorità per l'energia attiverà entro novembre l'atteso strumento elettronico di confronto delle offerte sul mercato per la fornitura di elettricità, il "price calculator" su cui nei mesi scorsi ha lanciato un documento di consultazione (v. Staffetta 10/07). Lo ha sottolineato il presidente dell'Authority, Alessandro Ortis, aggiungendo che secondo gli ultimi dati del Regolatore, in 15 mesi, da luglio 2007 ad oggi, "in due milioni hanno già cambiato fornitore".

Si tratta, ha sottolineato a margine del convegno di **Consumers' Forum** sulle Authority, di un dato "alto, anche se confrontato con gli altri paesi. Il tasso di switch - ha proseguito - è arrivato al 6%. I due milioni di utenti si compongono di 1,2 milioni di famiglie e 800 mila imprese". Per favorire ulteriormente lo sviluppo della concorrenza arriverà quindi anche il price calculator: "il mercato evolve ed è dinamico, presenta uno sviluppo continuo di offerte. Anche noi vogliamo rendere più dinamico e facile il confronto. Il simulatore sarà uno strumento di ausilio che consentirà ai consumatori di paragonare le varie offerte", ha spiegato Ortis. L'Autorità sta mettendo a punto lo strumento e "conto che a novembre saremo in grado di lanciarlo sul sito", ha concluso il presidente dell'Autorità.

CARO BOLLETTE

Elettricità, ora l'Authority lancia il calcolatore delle tariffe online

da Milano

● L'Authority per l'energia attiverà entro novembre un nuovo strumento che aiuterà gli utenti a effettuare un confronto diretto tra le offerte delle società per il mercato dell'energia elettrica. Lo ha sottolineato il presidente dell'Authority, Alessandro Ortis, precisando che in 15 mesi, da luglio 2007 a oggi, «in due milioni hanno già cambiato fornitore».

Si tratta, ha sottolineato a margine del convegno di Consumers Forum sulle Authority, di un dato «alto, anche se confrontato con gli altri Paesi. Il tasso di switch - ha proseguito - è arrivato al 6%. I due milioni di utenti si compongono di 1,2 milioni di famiglie e 800mila imprese». Per favorire ulteriormente lo sviluppo della concorrenza arriverà, quindi, anche il price calculator: «Il mercato evolve ed è dinamico, presenta uno sviluppo continuo di offerte. Anche noi vogliamo rendere più dinamico e facile il confronto. Il simulatore sarà uno strumento di ausilio che consentirà ai consumatori di paragonare le varie offerte», ha spiegato Ortis. L'Authority sta mettendo a punto lo strumento e «conto che a novembre saremo in grado di lanciarlo sul sito», ha concluso il presidente dell'Authority.

Per il momento tutte le grandi società che operano nel settore dell'energia hanno preparato delle offerte consumer per il cosiddetto mercato libero. Per il momento, però, sul fronte consumer le offerte non sono particolarmente concorrenziali rispetto a quelle del cosiddetto «mercato di maggior tutela», che è quello regolato dall'Authority.



“Antitrust allo stremo con il taglio dei fondi”

Catricalà: stiamo indagando su banche e monopoli, forse do fastidio

ALDO FONTANAROSA

ROMA — L'arbitro della concorrenza è in allarme perché - dice - rischia di trovarsi senza divisa, senza più fischietto. Antonio Catricalà - presidente dell'Antitrust e arbitro della concorrenza tra le imprese - contesta i tagli che la Legge Finanziaria riserva alla sua autorità, «e a nessun'altra nel Paese». Nel 2008, l'Antitrust ha ricevuto 20,8 milioni, saliti poi a 22. Nel 2009, invece, dovrebbe accontentarsi di 14 milioni. «Mi attaccano», aggiunge Catricalà, «perché sto dando fastidio. Mi tolgono i soldi ora che apro le inchieste sulle banche e i grandi monopolisti. Ma guardate che poi la gente se ne accorge».

I tagli del governo possono avere effetti precisi, visibili. Catricalà minaccia di cancellare il numero verde che raccoglie tutte le segnalazioni dei cittadini; i funzionari responsabili della tutela dei consumatori; e tutti gli straordinari. Un paradosso sarebbe alle viste, in questo scenario. Supponiamo che l'Antitrust mandi davvero i suoi motori al minimo, a causa della poca benzina. A quel punto, lo Stato perderà parte delle entrate che ha incamerato finora grazie alle sanzioni che la stessa Antitrust ha inflitto alle imprese. Sono con Catricalà il Movimento Difesa del

cittadino e l'Unione Consumatori.

Le difficoltà dell'Antitrust non sono effetto della sola Finanziaria, ma anche della crisi. Dal 2006, le imprese versano all'Antitrust una cifra ogni volta che si uniscono in matrimonio realizzando concentrazioni. Nel 2008, questa cifra andava da un minimo di 3000 a un massimo di 60 mila euro. In tempi di crisi, però, le imprese rinviavano alleanze e matrimoni, dunque versavano meno soldi all'Antitrust.

Come risolvere il problema? Ex segretario generale a Palazzo Chigi, Catricalà conserva in realtà ottimi rapporti con il governo Berlusconi. Per questo, ambasciatori dell'Antitrust hanno prospettato una via di uscita. Una leggina dovrebbe autorizzare l'Antitrust a trattenere parte delle sanzioni che infligge per «pratiche commerciali illecite».

Tra tante critiche e pressioni, Catricalà loda invece la commissione Sviluppo della Camera che ha detto sì ad una legge annuale sulla concorrenza. Se approvato in via definitiva, ogni anno il meccanismo cancellerà tutte le norme anche piccole o piccolissime che bloccano la corretta competizione tra le imprese. L'iniziativa è del deputato Della Vedova (Pdl), che riprende però un'idea dell'ex ministro Bersani del Pd.



La denuncia. Catricalà: lo so, dò fastidio

Antitrust allo stremo la Finanziaria riduce i fondi da 22 a 14 mln

«Dovrò mandare a casa chi lavora nella tutela dei consumatori e chiudere il call center»

■ L'Antitrust è «allo stremo» per il taglio dei fondi previsto in Finanziaria. Lo ha denunciato il presidente dell'Autorità, Antonio Catricalà, spiegando che lo stanziamento pubblico viene ridotto in Finanziaria da 22 a 14 milioni di euro. «Capisco di dare fastidio - ha commentato - ma aspettate un attimo, quando sono meno forte, non ora che ho aperte le inchieste sulle banche e sui grandi monopolisti e la gente se ne accorge». Ha poi evidenziato il ruolo essenziale dell'Antitrust nella tutela dei consumatori, sottolineando l'aumento dell'attività: «La nuova normativa sulle pratiche commerciali scorrette ha allargato il nostro campo d'azione. Dal settembre 2007, abbiamo chiuso 163 casi e ne stiamo portando a conclusione altri 121. Complessivamente abbiamo comminato sanzioni per 21,5 milioni di euro. Nel 2007, con la vecchia legge sulla pubblicità ingannevole, le sanzioni erano state di 5,1 milioni». A fronte di questa crescita gli stanziamenti

sono stati tagliati. «Dal nostro call center sono arrivate 8 mila pratiche: 4 mila sono state esaminate, ne restano altre 4 mila, ma con lo stanziamento passato a 14 milioni dovrò mandare a casa tutti quelli che lavorano nella tutela dei consumatori, chiudere il call center e non far fare più straordinari. Non si faranno più multe e il danno per l'erario sarà di 50 milioni di euro».

«È chiaro che con la consapevolezza dell'eccezionalità, dell'urgenza e della temporaneità della crisi dei mercati finanziari «forse dobbiamo fare sistema per cercare di uscirne, dopodiché ognuno si assumerà le sue responsabilità e l'Antitrust farà i controlli necessari», aggiunge Catricalà, intervenendo alla presentazione del libro di Elio Lannutti *La Repubblica delle Banche*.

Per il presidente dell'Antitrust però ciò «non significa che siccome siamo in un momento di emergenza, l'Autorità il suo dovere non lo deve fare». Quindi ammonisce: «Stiamo attenti che dietro l'idea di tutelare altri valori» diversi dalla difesa del mercato e della concorrenza «poi in realtà proteggiamo le banche e le assicurazioni». ■



L'Authority L'accusa: paghiamo la lotta a banche e monopoli

Catricalà: diamo fastidio E ora ci tolgono risorse

Il presidente dell'Antitrust: tagliati 8 milioni

Il garante avverte: dal call center segnalazioni per 8 mila pratiche, senza fondi dovrà chiuderlo

ROMA Un taglio di 8 milioni di euro nella Finanziaria rischia di compromettere l'azione dell'Antitrust. L'allarme lo ha lanciato ieri lo stesso Garante, Antonio Catricalà, che ha chiesto al governo di ripensarci: «Capisco di dare fastidio — ha detto —, ma aspettate un attimo quando sono meno forte, non ora che ho aperte le inchieste sulle banche e sui grandi monopolisti e la gente se ne accorge».

Di recente l'Antitrust ha visto aumentare le proprie competenze, estese dalla nuova normativa alle pratiche commerciali scorrette: «Da quando è entrata in vigore (la normativa, ndr), cioè nel settembre 2007, abbiamo chiuso 163 casi e stiamo portando a conclusione altri 121 procedimenti. Complessivamente abbiamo comminato sanzioni per 21 milioni e mezzo di euro. Nel 2007, con la vecchia legge sulla pubblicità ingannevole, le sanzioni erano state pari a 5,1 milioni».

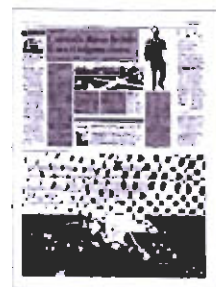
Ma non basta: al Garante è andata anche la competenza a esaminare le pratiche degli enti pubblici locali che, in deroga alla normativa, decidono di affidare lavori in house, cioè a proprie ditte. L'ufficio del Garante dispone oggi di 178 di-

pendenti di ruolo, 31 contratti a termine, 16 interinali, 35 «comandati», 4 vincitori di concorso, mentre 10 posti risultano ancora non coperti.

Malgrado ciò il lavoro non manca, essendoci anche tutte le segnalazioni dei cittadini: «Dal nostro call center — ha spiegato Catricalà — sono arrivate 8 mila pratiche vive. 4 mila sono state già esaminate, ne restano da trattare altre 4 mila, ma con lo stanziamento passato da 22 a 14 milioni dovrò mandare a casa tutti quelli che lavorano nella tutela dei consumatori, chiudere il call center e non far fare più straordinari».

Misure drastiche le cui conseguenze ricadrebbero anche sulle casse dello Stato: «Non si faranno più multe — ha ri-pilogato il Garante — e tagliando a me pochi milioni, il danno per l'erario sarà di 50 milioni di euro». Il taglio delle risorse giunge peraltro in un momento in cui le regole di mercato sono al centro di un dibattito causato dalla crisi mondiale. Ma per Catricalà è proprio in questi momenti che bisogna tenere alta la guardia: «Stiamo attenti che dietro l'idea di tutelare altri valori, diversi dalla difesa del mercato, «poi in realtà proteggiamo le banche e le assicurazioni. Anche con i miei mezzi ridotti continuerò a fare il mio dovere e tenere alta la tutela dei consumatori».

Antonella Baccaro



Catricalà attacca: «Mi tagliano i fondi, vuol dire che dò fastidio»

di BARBARA CORRAO

ROMA — Una taglio netto, da 22 a 14 milioni, dei trasferimenti all'Antitrust. Lo prevede la Finanziaria 2009 e rischia di mettere in ginocchio l'Autorità per la

LA FINANZIARIA E I RISPARMI

Il testo in parlamento preve una riduzione dei trasferimenti da 22 a 14 milioni

concorrenza. Se l'indicazione inserita nella legge, attualmente in corso di approvazione in parlamento, sarà confermata «dovremo mandare a casa quelli che lavorano alla tutela dei consumatori, chiudere il call center, non pagare gli straordinari. Non si faranno più multe, con un danno erariale di oltre 50 milioni. Capisco che diamo fastidio, ma almeno aspettino: oggi che siamo forti, con istruttorie sulle banche e grandi monopoli, la gente se ne accorgerebbe...». E' lo sfogo, amaro e al tempo stesso ironico, del presidente dell'Antitrust Antonio Catricalà che ha denunciato ieri, al termine di un convegno, lo stato in cui rischia di trovarsi l'Autorità. «Siamo allo stremo» ha detto Catricalà, un'ulteriore riduzione dei fondi metterebbe in forse il funzionamento stesso dell'organismo di garanzia. L'Antitrust ha già subito, nel corso delle leggi finanziarie che si sono susseguite nel corso di questi anni, diversi tagli nei trasferimenti statali che ha in parte recuperato attraverso la quota di finanziamento che è autorizzata a chiedere ai privati.

Stesso destino è toccato all'Autorità per le Comunicazioni negli anni scorsi. Ma l'ultimo taglio, quello della Finanziaria di quest'anno, è di quasi il 50%. Troppo, per consentire un funzionamento soddisfacente dell'Authority. Tanto più che le competenze dell'Antitrust, nel frattempo, sono notevolmente aumentate: sia per il trasferimento delle competenze sull'antitrust bancario dopo la riforma della Banca d'Italia, sia per le nuove consegne in materia di pratiche commerciali scorrette, un capitolo nuovo e importante dell'attività dell'Authority. «Non capisco — ha osservato Catricalà — in cosa si potrà sanare il bilancio dello Stato togliendo fondi solo all'Antitrust mentre le altre autorità navigano nell'oro».

Ecco perché ieri Catricalà ha lanciato l'allarme, incassando il sostegno delle associazioni dei consumatori. Le multe dell'Antitrust, fra l'altro, serviranno ad arricchire di 300 milioni la dote per la social card destinata alle famiglie bisognose, ha annunciato ieri il sottosegretario D'Urso. Positiva, invece, la valutazione di Catricalà sulla legge annuale sulla concorrenza prevista da un emendamento di Benedetto Della Vedova (Pdl). «Dovrebbe servire ad evitare che le legislazioni più disparate creino ostacoli alle attività produttive» ha detto Catricalà esprimendo «apprezzamento e gratitudine».

A RISCHIO LA TUTELA DEI CONSUMATORI

«Siamo allo stremo. Dovrò chiudere il call center. Danno di 50 milioni»



Il titolo Telecom perde un altro 8,9% e scende fino a quota 0,84 euro, sotto la soglia che garantisce i creditori

Mediobanca e Intesa pronte a rifinanziare Telco

SARA BENNIEWITZ

MILANO - Nuovo minimo storico per Telecom Italia che ieri è crollata dell'8,9% scivolando a un valore di mercato di 14,8 miliardi e pari a 0,84 euro per azione. I problemi finanziari della cassaforte di controllo Telco hanno infatti innescato una nuova speculazione al ribasso sui titoli del gruppo telefonico. A questo punto gli investitori sono in attesa di capire se Telefonica, Generali, Benetton, Intesa Sanpaolo e Mediobanca sceglieranno di ricapitalizzare Telco attraverso un aumento, oppure opteranno per rinegoziare nuove linee di credito. A fronte di un patrimonio di 4,4 miliardi Telco ha infatti in carico 3,8 miliardi di debiti, ma i suoi unici attivi, rappresentati dal 24,5% della quota in Telecom, ieri sul mercato valevano 2,77 miliardi. Pertanto la somma tra valore delle partecipazioni e i debiti di Telco è in teoria negativa per oltre un miliardo. Una ricapitalizzazione finalizzata a coprire almeno la linea di credito con Unicredit e un pool di altre istituzioni estere, sarebbe la scelta migliore per riequilibrare la posizione finanziaria della holding. Ma nella prospettiva di un ingresso di nuovi azionisti in Telecom, che potrebbe aprire la possibilità di futuri ingressi anche nel capitale di Telco, la scelta più opportuna sarebbe invece quella di rifinanziare quegli 1,85 miliardi di debiti contratti con la ex Capitalia che

scadranno nel gennaio 2010. Telco deve poi 600 milioni al Monte dei Paschi e 260 milioni a Interbanca-General Electric, ma entrambi questi finanziamenti hanno una scadenza più lunga e tassi d'interesse inferiori. Intesa e Mediobanca sono però già esposte per 1,1 miliardi con la cassaforte che custodisce il pacchetto di controllo di Telecom. Tuttavia per le due banche azioniste e per gli altri soci di Telco in questa fase sarebbe comunque più agevole portare a termine un nuovo finanziamento a condizioni di

Calabrò (AgCom): "Accelererò l'iter per la separazione funzionale della rete Telecom"

mercato, piuttosto che un intervento diretto nel capitale.

Intanto ieri il presidente dell'AgCom ha ribadito di voler accorciare i tempi sul progetto che porterà Telecom a una separazione funzionale della rete di telefonia fissa. «Farò di tutto per anticipare la decisione sulla separazione funzionale della rete - ha detto il presidente Corrado Calabrò - Abbiamo ricevuto una massa imponente di osservazioni e di richieste dagli altri operatori e le affronteremo in colloqui sempre più stringenti con Telecom».



IL TITOLO CHIUDE IN CALO DEL 9% SOTTO QUOTA 0,85 EURO

Un ricorso da 520 mln Telecom spera nel Tar

DI MANUEL FOLLIS

Telecom Italia ha archiviato una giornata pessima in borsa, che però ha portato buone notizie sul fronte giudiziario, con la speranza di incassare 520 milioni di euro. Ieri il titolo della società ha chiuso toccando un nuovo minimo a 0,8475 euro, segnando un ribasso dell'8,89% con volumi di scambio sempre molto al di sopra della media. Il tutto nonostante le rassicurazioni dell'amministratore delegato, Franco Bernabè, che ha garantito che non serviranno aumenti di capitale per Telecom, e nonostante Telco abbia fatto intendere che è pronta a mettere mano al portafoglio in caso di necessità patrimoniali della holding di controllo. Probabilmente sul

titolo ha pesato il fatto che con quotazioni scese a questi livelli sarà difficile contrattare l'ingresso di nuovi soci nel capitale di Telecom: il nodo del prezzo al momento sembra uno scoglio insormontabile. Intanto ieri, per la prima volta, le azioni hanno chiuso sotto il livello di 0,85 euro, valore fissato come soglia (la rilevazione è su base mensile) sotto la quale l'intera quota di azioni Telco, pari al 24,5% del capitale, passerebbe in pegno alle banche finanziatrici. Il titolo ha chiuso in calo nonostante sia arrivata una

possibile buona notizia: dopo dieci anni giunge a sentenza il contenzioso che oppone Telecom allo Stato per il canone di 520 milioni di euro pagato dall'azienda nel 1998. I giudici del Tar del Lazio si sarebbero riservati di decidere in merito

ai due ricorsi, presentati da Telecom e da Tim, per ottenere il rimborso della cifra, giudicata «contraria al diritto comunitario» da una sentenza della Corte di Giustizia europea dello scorso febbraio. La vicenda si riferisce al canone, commisurato al 3,5% del fatturato, pagato da Telecom per il periodo di un anno successivo alla trasposizione nel diritto nazionale della direttiva europea 97/13/CE sulla liberalizzazione delle telecomunicazioni pubbliche. Telecom aveva contestato il pagamento della somma di fronte al Tar del Lazio, con due distinti ricorsi risalenti al marzo del 2003. Per quanto riguarda la rete, invece, il presidente dell'Agcom, Corrado Calabrò, ha spiegato che spera di «poter anticipare» la decisione sugli impegni del gruppo riguardo alla separazione, la cui scadenza di massima è prevista per fine anno. (riproduzione riservata)

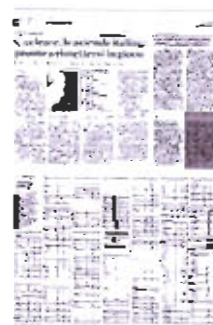


Articoli testate locali

DAL LUGLIO 2007

Elettricità, in due milioni hanno cambiato gestore

ROMA. Dal primo luglio 2007, data in cui è scattata la completa liberalizzazione del settore elettrico, sono «2 milioni gli utenti che hanno cambiando fornitore di energia elettrica». Lo ha detto il presidente dell'Autorità per l'energia, Alessandro Ortis, spiegando che su 34 milioni di utenti totali ben 1,2 milioni di famiglie ha cambiato fornitore, mentre le imprese sono state 800 mila «con un tasso di switching del 6 per cento». «Si tratta di un tasso alto - ha spiegato Ortis - soprattutto se visto in confronto ad altri Paesi europei».



Caticalà sulla Finanziaria

**«Tagliano fondi
all'Antitrust:
diamo fastidio»**

ROMA. L'Antitrust è «allo stremo» per il taglio dei fondi previsto in Finanziaria. Lo ha denunciato il presidente dell'Autorità Antonio Caticalà spiegando che lo stanziamento pubblico viene ridotto in Finanziaria da 22 a 14 milioni di euro. «Capisco di dare fastidio, ma aspettate un attimo, quando sono meno forte, non ora che ho aperte le inchieste sulle banche e sui grandi monopolisti e la gente se ne accorge», ha detto.

«Dal nostro call center sono arrivate 8 mila pratiche vive: 4 mila sono state già esaminate, ne restano da trattare altre 4 mila, ma con lo stanziamento passato da 22 a 14 milioni dovrò mandare a casa tutti quelli che lavorano nella tutela dei consumatori, chiudere il call center e non far fare più straordinari. Non si faranno più multe e tagliando a me pochi milioni il danno per l'erario sarà di 50 milioni di euro».



Catricalà: mi tagliano i fondi, do fastidio

— ROMA —

«LA PREVISIONE della legge Finanziaria abbassa lo stanziamento per l'Antitrust da 22 a 14 milioni: dovrò mandare a casa il personale addetto alla tutela dei consumatori, dovrò chiudere il call center, non farò fare straordinari e non incasseremo più le multe per le pratiche commerciali scorrette. Il danno per l'erario sarà di oltre 50 milioni». E' la denuncia del presidente dell'Antitrust, Antonio Catricalà (nella foto LaPresse): «Capisco di dare fastidio — ha detto a un forum di consumatori —. Tenete alta la guardia: non mi lasciate solo»



Articoli web

Antitrust al governo: "Non tagliate i fondi siamo allo stremo"

di Redazione

Voti

Risultato



Roma - Il grido d'indignazione di Catricalà. L'Antitrust "è allo stremo" con la Finanziaria che "riduce e taglia da 22 a 14 milioni il budget a disposizione". Il presidente dell'Antitrust, Antonio Catricalà, nel suo intervento al **Consumers forum** sottolinea che vengono tagliate le risorse all'autorità "proprio ora che ci sono in corso delle inchieste sulle banche e sui monopolisti". "La nuova normativa sulle pratiche commerciali scorrette ha allargato in modo considerevole il nostro campo d'azione. Da quando è entrata in vigore, cioè nel settembre 2007, abbiamo chiuso 163 casi e stiamo portando a conclusione altri 121 procedimenti. Complessivamente abbiamo comminato sanzioni per 21 milioni e mezzo di euro. Nel 2007, con la vecchia legge sulla pubblicità ingannevole, le sanzioni erano state pari a 5,1 milioni".

Incremento dell'attività L'incremento dunque è stato significativo, ma a fronte di questa crescita gli stanziamenti sono stati tagliati. "Dal nostro call center sono arrivate 8mila pratiche vive: 4mila sono state già esaminate, ne restano da trattare altre 4mila, ma con lo stanziamento passato da 22 a 14 milioni dovrò mandare a casa tutti quelli che lavorano nella tutela dei

consumatori, chiudere il call center e non far fare più straordinari. Non si faranno più multe e tagliando a me pochi milioni il danno per l'erario sarà di 50 milioni di euro". Catricalà ha quindi insistito sul fatto che anche nei momenti di crisi, come quello attuale, la concorrenza e la tutela dei consumatori devono rimanere punti di riferimento essenziali e l'Antitrust "deve essere potenziato o quanto meno ricevere i finanziamenti per pagare gli stipendi ai funzionari. Se dobbiamo potenziare qualcosa - ha concluso - sono le Autorità, non le protezioni o i poteri dei monopolisti. Bisogna mantenere alta la guardia, non mi lasciate solo".

Bene la legge sulla concorrenza "Avremo una legge annuale per la concorrenza. Dovrebbe servirvi a evitare che le legislazioni più disparate creino ostacoli alle attività produttive". Così Catricalà ha espresso il suo "apprezzamento" e la sua "gratitudine" per l'emendamento al ddl sviluppo presentato dal deputato del Pdl, Benedetto Della Vedova, e approvato ieri alla commissione sviluppo della Camera che istituisce una legge annuale per il mercato e la concorrenza. La legge annuale, in base all'emendamento, dovrà essere presentata dal governo alle camere entro 60 giorni dalla trasmissione al governo della relazione annuale del garante. In questo modo secondo Catricalà verrà messo ordine nelle materie che riguardano il mercato e la concorrenza.

Condividi la tua opinione con gli altri lettori de ilGiornale.it
Leggi tutti i commenti (10)

Log in / Registrati alla community e lascia il tuo commento



Anno

Invia

il mio Giornale

Con ilGiornale.it la tua opinione fa informazione

Inviaci il tuo commento su questo articolo e condividi il tuo punto di vista con tutti gli altri lettori.

Se non sei ancora registrato [scopri tutti i servizi](#) che ilGiornale.it ti mette a disposizione per fare de ilGiornale il tuo Giornale.

Se fai già parte della nostra community effettua il login qui sotto:

[Hai dimenticato la password?](#)

[leggi il disclaimer](#)

[leggi la nostra privacy policy](#)

Annunci Google



Elaborazione Traderlink

Servizio presto disponibile

più letti più votati più commentati

- Reportage: sulle strade della...
di Redazione
- Addio Democratici Si torna a Dc e Pri...
di Peggino Caldarola
- ORE **Servizio presto disponibile**
di Michele Brambilla
- Dacia Valent, insulti sinistri...
di Paolo Granzotto
- Dalle primarie al flop l'anno...
di Paola Setti

Elaborazione Traderlink

il mio Giornale

[Hai dimenticato la password?](#)

[Che cos'è?](#) [Leggi il disclaimer](#) [Registrati](#)

[Leggi la nostra privacy policy](#)

In collaborazione con **TuttoVoli.com**

Web ☐ Conoscere ☐ Alloggi ☐ Auto ☐

☐ Andata-Ritorno ☐ Andata

DA: A:

Data partenza: Data arrivo:

Adulti: Bambini:

[Vai alla sezione >](#)

Pubblicità



Con Vodafone tutto il web sul cellulare a solo 3 euro a settimana!

Il Messaggero.it

Martedì 14 Ottobre 2008

far del Messaggero la tua home page

833 21

ultimo aggiornamento 16:57

HOME

IN ITALIA

Persone

NEL MONDO

Piaceri

ECONOMIA E FINANZA

I nostri soldi

SPORT

Scuola e Università

CULTURA E SPETTACOLI

Cinema


SCIENZA E TECNOLOGIA

Viaggi

ROMA

Commenti e Posta

SFOGLIA IL GIORNALE



Area abbonamenti online

Login

Password



entra

» Attiva abbonamento

» Rinnova abbonamento

» Acquista l'abbonamento

Home



Consumers' forum: Authority, ruolo essenziale per la concorrenza

ROMA (8 ottobre) - Le Autorità «svolgono un ruolo essenziale per il rispetto delle regole della concorrenza e della privacy e quindi per l'esercizio della democrazia». **Consumers' forum**, associazione che riunisce imprese e consumatori per facilitarne il dialogo, sottolineano l'importanza di alcune fondamentali Autorità garanti (come l'Antitrust, l'Agcom o il Garante dei dati personali) nel corso di un proprio al futuro delle Authority.


«Spetta alle associazioni di consumatori dare una spinta determinante per ottenere rispetto delle regole cittadini-utenti - ha detto Lorenzo Miozzi, presidente dell'associazione - E' proprio in nome della democrazia che le associazioni assumono il ruolo fondamentale di mediatori tra Authority o politica e di portavoce delle istanze civili».

NEWS

Allarme di Caticafà: «Ar
Mi tagliano i fondi, forse

APPROFONDIMENTI

Consumers' forum: Auti
per la concorrenza





Le collezioni Rolex
Entra nella leggenda degli orologi Rolex.
Lusso, Prestigio e Eleganza.
www.rolex.com

Mutui al tasso ridotto
Mutui da 40 banche, fino al 100% Fino a
50 anni! Servizio gratuito.
mutuonline.it/offerte/mutui


Disinfestazioni Roma
Esperti in disinfestazioni a Roma e
verde@48.800.757 Prezzi imbattibili
www.gruppotorre.it/Disinfestazioni

racconta la tua storia






Blog
de Il Messaggero.it



Corri Italia, corri
di Luca Cifoni

Chi è arretrato si salva
dalla crisi?



I nuovi italiani
di Corrado Giustini

Romeni vi rimetto in
gioco.
Il piano di Simona Farcas

1 di 3 14/10/2008 17.08

Politica

ANTRITRUST/ L'accusa di Catricalà: do fastidio e allora mi tagliano i fondi

Redazione

mercoledì 8 ottobre 2008



L'Antitrust «è allo stremo» con la Finanziaria che «riduce e taglia da 22 a 14 milioni il budget a disposizione». Lo ha detto il presidente dell'Antitrust, Antonio Catricalà, nel suo intervento al **Consumers forum** sottolineando che vengono tagliate le risorse all'autorità «proprio ora che ci sono in corso delle inchieste sulle banche e sui monopolisti».

«Su 8.000 pratiche ce ne restano ancora 4.000 da trattare - ha piegato Catricalà - ma per fare questo ho bisogno di mantenere l'attuale assetto del personale. Ma con questi tagli sarò costretto a chiudere il call center e licenziare i dipendenti, a mandare a casa il servizio a tutela dei consumatori così come non potrò più pagare gli straordinari e non si incasseranno più le multe: il danno per l'erario sarà di 50 milioni di euro. Non serve tagliare risorse solo all'Antitrust mentre altre autorità non vengono toccate. Per svolgere le mie funzioni correttamente mi servono 53 milioni».

«Lo riconosco - ha proseguito ironicamente Catricalà - sono un soggetto fastidioso e mi darei fastidio io stesso al punto che mi vorrei schiacciare. Ma aspettate un attimo a quando sarò meno forte e non venite ora che ci sono le inchieste in corso perché poi la gente se ne accorge».

Il presidente dell'Autorità ha anche fatto notare come l'Italia sia un Paese di «"monopolisti 'carini': c'è chi mi dice che è innocente, c'è chi dice che non si è letto le carte. Ma allora quello che deve sentirsi in colpa sono io. Il pazzo sono io. Evidentemente - ha sottolineato - molti non sono abituati ad avere qualcuno che gli controlla le carte e si arrabbiano quando, con la guardia di finanza, entriamo nei loro computer». Tutto questo, secondo Catricalà, può creare «qualche nemico personale che mi saluta freddamente oppure mi investe di telefonate quando c'è un'istruttoria in corso».

Poi l'appello ai consumatori e alla necessità di potenziare le risorse dell'Autorità: «Sento che quando c'è una crisi di mercato i consumatori devono essere tutelati con strumenti diversi. Ma non si tutelano potenziando i monopolisti e riducendo gli strumenti di tutela, perché questo è il modo sbagliato. E ai consumatori dico "non fatevi imbrogliare". Perché se si aumentano le protezioni agli attuali dominanti, così non si tutelano di certo i consumatori. Invece - ha concluso - vanno potenziate le autorità di controllo. Per questo vi prego e dico "non mi lasciate solo"».

SEGNALA

CONDIVIDI

STAMPA

COMMENTA QUESTO ARTICOLO

REDAZIONE | ABBONAMENTI | CONTATTI | MAPPA |

NOTE LEGALI | PRIVACY

mar, 14 ott 2008 16:51 AREA UTENTI

Entra

il VELINO.it

/ELINORadio



USATEL

AZIENDE ESTERI LATINO AMERICA COOPERAZIONE AMBIENTE ED ENERGIA MEDIA AGROALIMENTARE MOTORI
 VIAGGIARE ITALIAN INSIDER
 LAZIO

RSS

ARTICOLI per leggere i testi completi occorre abbonarsi

syngenta®

Il Velino presenta, in esclusiva per gli abbonati, le notizie via via che vengono inserite.

POL - Agenda Economia/ gli appuntamenti del giorno

Roma, 8 ott (Velino) - LONDRA: giornata inaugurale di 'Star conference 2008': le piccole e medie società quotate al segmento Star di Borsa Italiana presentano i risultati del primo semestre 2008 alla comunità finanziaria...

ROMA (ore 10.00): workshop "Authority: quali strategie per i prossimi anni?", organizzato da Consumers' Forum. Partecipano, tra gli altri, Lorenzo Miozzi, presidente Consumers' Forum; Corrado Calab...

ROMA (ore 10.30): forum-tavola rotonda "Innovazione e crescita, in un contesto di evoluzione nell'ict e nei media, quali scenari evolutivi, quali opportunità nell'area Emea", organizzato da Bbf-Br...

ROMA (ore 10.45): assemblea annuale dell'Associazione italiana di vigilanza - Assiv. Ore 10,45. Partecipano, tra gli altri, Guidalberto Galdi, presidente di Confindustria Anle; Roberto Maroni, minl...

ROMA (ore 11.15): presentazione dello studio "L'industria gas Intensive e lo sviluppo del mercato del gas: criticità e proposte", organizzata da Gas Intensive. Partecipa, tra gli altri, Antonio Co...

MILANO (ore 11.00): assemblea straordinaria Milano Assicurazioni. Per aumento capitale sociale, approvazione progetto di fusione per incorporazione di Sasa Assicurazioni e Sasa Vita. Presso Atahote...

MILANO (ore 11.00): assemblea straordinaria Mediacontech per aumento capitale sociale, modifiche statutarie. Presso Palazzo Mezzanotte, piazza Affari, 6.

MILANO (ore 11.00): conferenza stampa di presentazione di "Domino", nuovo prodotto finanziario di Banca. Presso Palazzo delle Stelline, corso Magenta, 61.

MILANO (ore 14.30): edizione 2008 di "Intellectual Capital Value Award". Partecipano, tra gli altri, Pietro Guindani, presidente Vodafone; Alberto Meomartini, presidente Snam Rete Gas. Presso Assol...

TORINO (ore 10.30): conferenza stampa di presentazione "Salone del Gusto e Terra Madre 2008". Presso salone d'onore del Castello del Valentino, Facoltà di Architettura, Viale P.A. Mattioli, 39.

ROMA (ore 9.10): iniziano i lavori della settima edizione del Forum Expo Ict security. Presso lo Sheraton Hotel. I lavori si concludono domani.

AGGIUNGI AI PREFERITI

RICERCA | AVANZATA

Cerca

SCARICA
LA PRESENTAZIONE
DELL'AGENZIA

SELEZIONE DI NEWS
ED ARTICOLI DISPONIBILI
ANCHE PER I NON ABBONATI

TUTTE LE NEWS

DOCUMENTI

Tutte le categorie

14 ott 16:08 (POL)
Roma, Sovraffollate e con pochi agenti: le carceri secondo Alfano

14 ott 16:01 (ECO)
Roma, Parmigiano: Operazione da 50 mln, poi verso aggregazione filiera

14 ott 16:00 (ECO)
Rome, European Stock Exchanges: still full steam ahead

14 ott 15:55 (ECO)
Roma, Confindustria...

Tutti gli articoli

Scarica il VELINO BOX



ORENOVE

SERA

PARLAMENTO

AZIENDE

DIPLOMATICO

COOPERAZIONE

AMBIENTE ED ENERGIA

AGROALIMENTARE

SANITÀ

INNOVAZIONE E PA

CULTURA

VIAGGIARE

LETTERA

Le Newsletter
REGIONALI

ABRUZZO

CALABRIA

EMILIA ROMAGNA

LAZIO

LOMBARDIA

SICILIA

LEGENDA:



quotidiane

settimanali



ROMA (ore 9.30): convegno "L'efficienza energetica negli edifici pubblici e nell'illuminazione cittadina", organizzato da Adiconsum in collaborazione con Renael, nell'ambito del progetto Enerbuildi...

ROMA (ore 10.00): nono Incontro finanziario dell'Autonomia locale sul tema "Social Housing: riordino urbano e valorizzazione del territorio", organizzato da Dexia Crediop. Partecipano, tra gli alt...

(red) 8 ott 2008 07:30

[TOP](#)

per leggere i testi completi occorre **abbonarsi**
[« torna indietro](#)

METEO Roma

© 2008 ilMeteo

Martedì	14
min 14.97	max 24.11
Mercoledì	15
min 16.06	max 24.78
Giovedì	16
min 14.70	max 23.37
Venerdì	17
min 16.09	max 22.72
Sabato	18
min 15.03	max 23.37
Domenica	19
min 15.51	max 21.38
Lunedì	20
min 16.27	max 19.05



Le foto riprodotte in questo sito provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica ilvelino@ilvelino.it.

IL VELINO - AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE - VIA DEL TRITONE, 169 - 00187 ROMA

- TEL. 066977051 R.A. - FAX 066793559

REG. TRIB. DI ROMA N° 528/98 - CODICE FISCALE E PARTITA IVA: 09792861008 - LICENZA

SIAE: 1004/I/07-559

Realizzato da





[home](#) > [acquisti](#) > [tutela consumatori](#) > [Consumers' Forum: le conquiste degli ultimi due...](#)

News

Consumers' Forum: le conquiste degli ultimi due anni



08/10/2008 - 13:07

E' stato presentato oggi a Roma "Consumerism: rapporto 2008" / [Le strategie future delle Authority](#)

Un momento di riflessione e approfondimento delle relazioni tra consumatori, imprese, Authority e politica. Questo l'obiettivo del convegno che Consumers'Forum ha organizzato questa mattina a Roma. L'incontro è stato anche l'occasione per presentare il Primo Rapporto sul Consumerismo, "Consumerism: rapporto 2008" che l'Associazione ha commissionato all'Università di Roma Tre.

"Questo incontro - ha spiegato Lorenzo Miozzi, presidente di Consumers'Forum - offre alle due anime del mercato riunite nell'Associazione, consumatori e imprese, un'occasione per svolgere una funzione propulsiva verso il mondo della vigilanza e della politica. E' in tal senso che Consumers'Forum ha concepito Consumerism: rapporto 2008, documento che intendiamo elaborare ogni anno per fornire un panorama chiaro e scientificamente corretto sul mondo del consumerismo".

"Il Rapporto - ha affermato la professoressa Liliana Rossi Carleo che con il professore Enrico Minervini ha coordinato il gruppo di lavoro - vuole essere una verifica dello stato dell'arte della legislazione a tutela del consumatore, il primo tentativo di dare una visione di insieme di carattere trasversale ad una disciplina che per ovvi motivi è frammentata".

Il lavoro - ha sintetizzato il professore Minervini - è organizzato in tre parti e ha come punto centrale il Codice del Consumo approvato nel 2005: la prima fornisce un rapido sguardo sul passato; la seconda tratteggia il presente partendo da settembre 2005 fino agli inizi del 2008 e quindi non tiene conto dello slittamento dell'entrata in vigore della normativa sulla class action. La terza ed ultima parte si compone di un breve excursus sulle prospettive future. Preliminarmente - ha aggiunto il professore - si è reso necessario un lavoro di "scrematura" circa la normativa da commentare data l'enorme produzione legislativa in questo settore. Fatta salva la discrezionalità di cui ha goduto l'intero gruppo di lavoro, si è deciso di commentare quelle norme che hanno modificato o implementato il codice del consumo come quelle sulle pratiche commerciali scorrette e sui contratti a distanza; quelle norme che non innovano il codice del consumo ma che hanno effetto diretto sulla sfera del cittadino inteso come parte debole del rapporto negoziale (disciplina che tutela gli acquirenti di case in caso di fallimenti immobiliari, disciplina su vendite piramidali). Infine si è deciso di commentare le norme che hanno liberalizzato alcuni settori (le cd liberalizzazioni di Bersani) e in questo settore possiamo ricordare le norme che hanno eliminato i costi bancari, i costi fissi della telefonia mobile e così via.

Il risultato è stato un lavoro che ripercorre gli interventi legislativi successivi al Codice del Consumo e che cerca di rispondere ad un interrogativo: cosa è avvenuto in questi due anni sul fronte della tutela del consumatore.

di Valentina Corvino

2008 - redattore: VC



[home](#) > [acquisti](#) > [tutela consumatori](#) > TUTELA CONSUMATORI. Consumers' Forum, le strategie future...

News

TUTELA CONSUMATORI. Consumers' Forum, le strategie future delle Authority

08/10/2008 - 13:49

Il **Rapporto sul Consumerismo che è stato presentato questa mattina** ha costituito un punto di partenza per un dibattito che ha coinvolto le Autorità di regolamentazione del mercato in cui si è cercato di delineare i possibili interventi futuri delle stesse. Nei loro interventi i presidenti delle Autorità hanno fatto il punto sul lavoro svolto in questi anni accomunato dall'obiettivo che è quello da un lato di tutelare il consumatore e dall'altro di diffondere la cultura della necessità di una regolamentazione. Il presidente Corrado Calabrò (Agcom) da un lato ha enumerato i tantissimi interventi a tutela dell'utente messi a punto dalla data della costituzione dell'Autorità (1998), ultimo in ordine di tempo il blocco delle chiamate a sovrapprezzo, dall'altro ha ricordato come nel suo settore di competenza, quello delle telecomunicazioni, dal 1998 al 2007 i prezzi si sono abbassati del 28% a differenza di quelli di altri servizi pubblici (quelli postali o idrici, ad esempio) dove si è assistito ad un aumento record.

Quanto alle prospettive dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas, il presidente Alessandro Ortis ha annunciato che l'Autorità attiverà entro novembre un nuovo strumento di confronto delle offerte via via emergenti sul mercato per la fornitura di elettricità. Il "price calculator" aiuterà così i consumatori nella loro libera scelta sulla fornitura della luce.

Ben più "drammatico" l'intervento del presidente Antonio Catricalà (Antitrust). Drammatico perché il lavoro dell'Agcm rischia una seria battuta d'arresto se verrà approvata, così com'è, la Legge Finanziaria che ha previsto un drastico taglio alle risorse a disposizione di questa Autorità e dunque anche dei consumatori. Il Presidente ha parlato di un taglio di 8 milioni di euro che significa meno "forza lavoro", che significa meno multe comminate a quelle aziende "spregiudicate", che significa un passo indietro nella tutela dei consumatori. Si conclude con un appello alla solidarietà il suo intervento.

Tra i tanti, dato anche il momento di crisi che sta attraversando il nostro Paese, assume particolare rilevanza la testimonianza del lavoro svolto in questi anni dalla Consob. "La tutela del consumatore/risparmiatore - ha spiegato Mauro Lorenzoni - è da sempre al centro dell'attività della Consob e questa opera di "protezione" si espleta in diversi momenti: uno preventivo durante il quale la Commissione si occupa di predisporre la normativa di settore nonché di dare attuazione alla disciplina europea; uno concomitante e l'altro successivo. A proposito di quest'ultimo aspetto, è alle battute finali la costituzione della Camera di Conciliazione e Arbitrato. La fase di consultazione aperta a tutti si è conclusa il 30 settembre scorso mentre il 14 novembre scade il termine per la predisposizione del regolamento attuativo. Quanto alle funzioni della Camera, il **decreto che l'ha istituita (179/2007)** ha previsto la facoltà per essa di amministrare i procedimenti di conciliazione e di arbitrato promossi per la risoluzione di controversie insorte tra gli investitori e gli intermediari per la violazione da parte di questi degli obblighi di informazione, correttezza e trasparenza previsti nei rapporti contrattuali con gli investitori.

di **Valentina Corvino**

2008 - redattore: VC

2004 © Consumedia s.c. a r.l. - Roma
P.IVA 08759041000



[home](#) > [diritti](#) > [società](#) > CONCORRENZA. Commissione Camera Deputati approva Legge Annuale...

News

CONCORRENZA. Commissione Camera Deputati approva Legge Annuale sulle Liberalizzazioni

08/10/2008 - 14:21

La Commissione Attività Produttive della Camera dei Deputati ha approvato nei giorni scorsi un emendamento al decreto 1441 ter che disciplina la legge annuale per il mercato e la concorrenza, al fine di rimuovere gli ostacoli regolatori, di carattere normativo. Due mesi dopo la Relazione annuale al Parlamento - ha spiegato Antonio Catricalà nel corso del convegno organizzato questa mattina da Consumers'Forum - il Governo è tenuto ad adottare questa Legge per evitare che nel contempo vengano approvate dagli Enti locali delle norme restrittive della concorrenza. Quindi - ha continuato il Presidente - il Comune X non potrà più adottare una disciplina che prevede un numero chiuso per gli ottici, per le pizzerie e via dicendo".

L'emendamento approvato porta il nome di Della Vedova, il deputato che l'ha proposto, ma è bene ricordare che la proposta di una Legge Annuale sulle Liberalizzazioni era stata già avanzata da Bersani nel cd terzo pacchetto: in quell'occasione Della Vedova aveva però votato contro la Bersani ter.

Doc: [Il Testo dell'emendamento](#)

2008 - redattore: VC

2004 © Consumedia s.c. a r.l. - Roma
P.IVA 08759041000

Economia

Consumer forum: In campo finanziario livello tutele è bassissimo

Presentato rapporto 2008; Miozzi: C'è ancora molto da fare

postato 6 giorni fa da APCOM

ARTICOLI A TEMA

- [fao e oms contro cambiamenti clima](#)
- [fisco/ crescita entrate perde colpi, in...](#)
- [provincia roma/ zingaretti: in 3 anni...](#)
- [Altri](#)

Roma, 8 ott. (Apcom) - In materia di tutela dei diritti dei consumatori "resta ancora molto da fare", soprattutto "in campo finanziario dove guardando agli scandali recenti, il livello delle tutele è bassissimo". Ad affermarlo è Lorenzo Miozzi, presidente di **Consumers forum**, l'associazione italiana che dal 1999 riunisce imprese e consumatori con l'obiettivo di facilitare il dialogo e migliorare la qualità di vita dei cittadini. "In altri settori - ha proseguito - ci sono buone norme che, però, si imbattono spesso nei difetti di una giustizia civile che non funziona e che provoca il mancato rispetto dei diritti dei consumatori".

Oggi a Roma l'associazione ha presentato il rapporto 'Consumerism', il primo rapporto sul settore commissionato all'università Roma Tre, che ripercorre gli interventi legislativi successivi al Codice del consumo del 2005 e traccia un primo bilancio di che cosa è avvenuto negli ultimi due anni a tutela dei consumatori.

Il rapporto esamina inoltre le recenti decisioni in tema di risparmio e assicurazioni, telefonia, trasporto aereo ed energia. "In questo senso - ha aggiunto il presidente Miozzi - è necessario avere autorità forti e soprattutto indipendenti dal potere politico. In tema di tutele al consumatore resta, inoltre, da chiarire meglio il ruolo della Banca d'Italia e della Consob. Sarebbe utile valutare l'idea di un potenziamento ulteriore del ruolo dell'Antitrust".

DAGLI UTENTI

powered by 

- [Siamo tutti clochard!](#)
35 punti | 41 voti | postato 2 ore fa da [SammyB](#)
- [Una cordata per racimolare i soldi necessari a deflorare Raffaella Fico! Altro che crollo delle...](#)
38 punti | 64 voti | postato 2 ore fa da [scushumato](#)
- [Scopate risparmiando energia](#)
35 punti | 45 voti | postato 2 ore fa da [larassa](#)

DALLA RETE

- [Immsi: Omniaholding ha acquistato 300 mila azioni](#) inserito 37 min fa da [Borse.it](#)
- [Banca Italcasse: Fitch mantiene i rating sotto osservazione](#) inserito 42 min fa da [Borse.it](#)
- [Deutsche Bank detiene il 2,081% di Prysmian](#) inserito 44 min fa da [SoldiOnline](#)



COMUNICATI DELLE ASSOCIAZIONI

CONSULENZA
ON-LINE GRATUITA

MDC: taglio dei fondi all'Antitrust è resa del governo alle lobbies delle imprese

"Si tratta di un grave danno alla tutela dei consumatori che fa pensare a una vera e propria resa del Governo alle lobbies delle imprese, in questi anni costantemente nell'occhio dell'Autorità Antitrust". Questo il commento del Presidente del Movimento Difesa del Cittadino (MDC) Antonio Longo all'annuncio del Presidente dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, Antonio Catricalà, a proposito del taglio di fondi da parte della Finanziaria.

In occasione del convegno sulle Authority organizzato da **Consumers' Forum**, Catricalà ha spiegato che lo stanziamento pubblico sarà ridotto di 8 milioni da 22 milioni a 14 milioni di euro: ciò porterà l'Autorità a ridurre drasticamente il personale della Direzione Generale Tutela del Consumatore e a chiudere il servizio al cittadino offerto dal call center 800166661.

"L'Autorità Antitrust - continua Antonio Longo - ha dimostrato di rivestire un ruolo essenziale nella tutela dei consumatori e di essere in grado di contrastare efficacemente le azioni lesive della concorrenza delle aziende. I suoi poteri, dunque, anziché essere indeboliti, devono essere rafforzati tanto più in periodi di grave crisi economica come quello che stiamo attraversando".

"Chiediamo, pertanto, - conclude Longo - al Governo di fare un deciso passo indietro, dando prova inequivocabile di essere dalla parte dei cittadini consumatori". Per maggiori informazioni: www.mdc.it

REGIONE
TOSCANA

INFOTOSCANA

Ambiente e territorio

Il sito del presidente

In rete

Lavoro

Meteo

Notizie

Sanità

Servizi per il turismo

Toscana in Europa

Trasporti

Tutela dei consumatori

Y.A.S. project

Giovani Consumatori.it

CONCILIAZIONE CONTROVERSIE

CONCILIA

on line

A CURA DELLE CAMERE DI
COMMERCIO DELLA TOSCANA

Borsa Toscana

del mercato immobiliare

ISTITUTO PUGLIESE CONSUMO

Registra Puglia

Inserito il 08/10/2008
Numero di visite: 16

[Ritorna](#)

Ricerca Comunicati

Termine da ricercare:

Filtra per Data: Dal al

Filtra per Categoria:

» TROVA

RICERCA | ABBONAMENTI | CONTATTI |

MAPPA | NOTE LEGALI | PRIVACY

mar. 14 ott 2008



15:55 AREA UTENTI

Entra

il VELINO.it

AZIENDE ESTERI LATINO AMERICA COOPERAZIONE AMBIENTE ED ENERGIA MEDIA

AGROALIMENTARE



MOTORI VIAGGIARE ITALIAN INSIDER

LAZIO

AGGIUNGI AI PREFERITI



ARTICOLI

Il Velino presenta, in esclusiva per gli abbonati, le notizie via via che vengono inserite.

POL - Agenda Economia/ gli appuntamenti del giorno

Roma, 8 ott (Velino) - LONDRA: giornata inaugurale di "Star conference 2008": le piccole e medie società quotate al segmento Star di Borsa Italiana presentano i risultati del primo semestre 2008 alla comunità finanziaria...

ROMA (ore 10.00): workshop "Authority: quali strategie per i prossimi anni?", organizzato da Consumers' Forum. Partecipano, tra gli altri, Lorenzo Miozzi, presidente Consumers' Forum; Corrado Calab...

ROMA (ore 10.30): forum-tavola rotonda "Innovazione e crescita, in un contesto di evoluzione nell'ict e nei media, quali scenari evolutivi, quali opportunità nell'area EMEA", organizzato da Bbf-Br...

ROMA (ore 10.45): assemblea annuale dell'Associazione italiana di vigilanza - Assiv. Ore 10.45. Partecipano, tra gli altri, Guido Alberto Guidi, presidente di Confindustria Anie; Roberto Maroni, mini...

ROMA (ore 11.15): presentazione dello studio "L'industria gas intensiva e lo sviluppo del mercato del gas: criticità e proposte", organizzata da Gas Intensive. Partecipa, tra gli altri, Antonio Co...

MILANO (ore 11.00): assemblea straordinaria Milano Assicurazioni. Per aumento capitale sociale, approvazione progetto di fusione per incorporazione di Sasa Assicurazioni e Sasa Vita. Presso Atahote...

MILANO (ore 11.00): assemblea straordinaria Mediacontech per aumento capitale sociale, modifiche statutarie. Presso Palazzo Mezzanotte, piazza Affari, 6.

MILANO (ore 11.00): conferenza stampa di presentazione di "Domine", nuovo prodotto finanziario di Banca. Presso Palazzo delle Stelline, corso Magenta, 61.

MILANO (ore 14.30): edizione 2008 di "Intellectual Capital Value Award". Partecipano, tra gli altri, Pietro Guindani, presidente Vodafone; Alberto Meomartini, presidente Snam Rete Gas. Presso Assol...

TORINO (ore 10.30): conferenza stampa di presentazione "Salone del Gusto e Terra Madre 2008". Presso salone d'onore del Castello del Valentino, Facoltà di Architettura, Viale P.A. Mattioli, 39.

ROMA (ore 9.10): iniziano i lavori della settima edizione del Forum Expo Ict security. Presso lo Sheraton Hotel. I lavori si concludono domani.

ROMA (ore 9.30): convegno "L'efficienza energetica negli edifici pubblici e nell'illuminazione cittadina", organizzato da Adiconsum in collaborazione con Renel, nell'ambito del progetto Enerbul/di...

ROMA (ore 10.00): primo incontro finanziario dell'Autonomia locale sul tema "Social Housing: modello urbano e valorizzazione del territorio", organizzato da Dexia Crediop. Partecipano, tra gli altri...

RICERCA | AVANZATA

Cerca

SCARICA LA PRESENTAZIONE DELL'AGENZIA

SELEZIONE DI NEWS ED ARTICOLI DISPONIBILI ANCHE PER I NON ABBONATI

TUTTE LE NEWS

DOCUMENTI

Tutte le categorie

14 ott 15:41 (ECO)

Roma, Fed: 960 club calcistici europei contro la fame nel mondo

14 ott 15:00 (AMB)

Roma, Clima, Frattini: pacchetto Ue va reso flessibile

14 ott 14:48 (ECO)

Roma, Crisi mercati: le risposte di Cgil, Cisl e Uil all'emergenza

14 ott 14:22 (CRO)

Roma, Roma, donna

Tutti gli articoli

Scarica il VELINO BOX



ENERGIA CHE TI ACCOMPAGNA

METEO Roma

© 2008 ilMeteo

Martedì	14	
min 14.97	max 24.11	
Mercoledì	15	
min 16.06	max 24.78	
Giovedì	16	
min 14.70	max 23.37	
Venerdì	17	
min 16.09	max 22.72	
Sabato	18	
min 15.03	max 23.37	
Domenica	19	
min 15.51	max 21.38	
Lunedì	20	
min 16.27	max 19.05	

(red) 8 ott 2008 07:30



Conti in tasca
Il mestiere del consumatore consapevole

OTT 08 **Crisi finanziaria, e intanto il Governo taglia sugli organi di vigilanza...**
8 Pubblicato da Laura Simionato alle 19:19 In Banche

In occasione di un convegno organizzato da **Consumers' Forum**, il presidente dell'Antitrust, Antonio Catricalà, ha annunciato di essere allo stremo per la riduzione dei fondi previsto in Finanziaria. Il **taglio di 8 milioni** di euro porterà l'Autorità a **ridurre drasticamente il personale della Direzione Generale Tutela del Consumatore**.



"Capisco di dare fastidio - ha detto Catricalà - ma aspettate un attimo, quando sono meno forte, non ora che ho aperte le inchieste sulle banche e sui grandi monopolisti e la gente se ne accorge. Dal nostro call center - ndr servizio dedicato al cittadino 800.16661 - sono arrivate 8 mila pratiche vive: 4 mila sono state già esaminate, ne restano da trattare altre 4 mila, ma con lo stanziamento passato da 22 a 14 milioni dovrò mandare a casa tutti quelli che lavorano nella tutela dei consumatori, chiudere il call center e non far fare più straordinari. Non si faranno più multe e tagliando a me pochi milioni il danno per l'erario sarà di 50 milioni di euro".

"Bisogna mantenere alta la guardia, non mi lasciate solo", ha concluso.

E solo non è. **Le Associazioni dei consumatori si sono subito schierate a favore**. "Si tratta di un grave danno alla tutela dei consumatori che fa pensare a **una vera e propria resa del Governo alle lobbies** delle imprese, in questi anni costantemente nell'occhio dell'Antitrust". Ha detto il presidente del **Movimento Difesa del Cittadino** Antonio Longo, che chiede al Governo di "fare un deciso passo indietro, dando prova inequivocabile di essere dalla parte dei cittadini consumatori".

Ma come? **Il Governo si mette a tagliare su chi dovrebbe controllare**, vigilare e al limite sanzionare proprio ora, quando sarebbero da punire i soggetti che per anni hanno speculato ai danni dei consumatori e dei risparmiatori, causando l'attuale grave crisi finanziaria? E stiamo a vedere che cosa deciderà **questa sera il Governo in CdM "per garantire la stabilità delle banche e del risparmio"**... Forse una bella iniezione di euro ai principali responsabili della crisi...

 [Commenta »](#) |  [Trackback](#)
Tag: antitrust, banche, finanza

Pubblicità
 Pubblicità

Quotidiano per la sinistra



Martedì, 14 Ottobre 2008 - Ultimo aggiornamento alle 23:59

- [Rss/Atom](#)
- [Lettere](#)
- [Redazione](#)
- [Archivio](#)
- [Links](#)

[D.lgs 231/2001](#)

Il software completo per la gestione facile e rapida
www.certificazione.info

[Acquisto Gioielli](#)

Carta Platino: Massima Sicurezza e Assistenza per Tutte le tue Spese!
www.AmericanExpress.com/Italy

[Collezione Gioielli](#)

Richiedi info su corsi e sulla sede più vicina degli Istituti Callegari
www.IstitutiCallegari.it

[Corso Dlgs 231/01 e SGS](#)

art 30 Dlgs 81/08 valido agg. RSPP dott. Andreani 7-novembre marghera
www.lisaservizi.it

Catricalà: "Do fastidio a qualcuno"

■ Leonardo Carletti, 08 ottobre 2008, 12:50



La denuncia del garante dell'Autorità Antitrust: "Ci tagliano i fondi, proprio quando il nostro compito a tutela dei consumatori diventa più importante"

La crisi finanziaria in atto è dovuta all'assenza di poteri di controllo. Quindi indebolire proprio adesso autorità indipendenti come l'Antitrust è inaccettabile. Eppure il centrodestra sta indebolendo progressivamente quegli istituti che costituiscono un punto di riferimento per la tutela degli interessi dei cittadini.

Intervenendo al convegno sulle Authority organizzato da **Consumers' Forum** Catricalà ha evidenziato il ruolo essenziale dell'Autorità Antitrust nella tutela dei consumatori, sottolineando l'aumento dell'attività del garante: "La nuova normativa sulle pratiche commerciali scorrette ha allargato in modo considerevole il nostro campo d'azione. Da quando è entrata in vigore, cioè nel settembre 2007, abbiamo chiuso 163 casi e stiamo portando a conclusione altri 121 procedimenti. Complessivamente abbiamo comminato sanzioni per 21 milioni e mezzo di euro. Nel 2007, con la vecchia legge sulla pubblicità ingannevole, le sanzioni erano state pari a 5,1 milioni".

L'incremento dunque è stato significativo, ma a fronte di questa crescita gli stanziamenti sono stati tagliati. "Dal

nostro call center sono arrivate 8 mila pratiche vive: 4 mila sono state già esaminate, ne restano da trattare altre 4 mila, ma con lo stanziamento passato da 22 a 14 milioni dovrò mandare a casa tutti quelli che lavorano nella tutela dei consumatori, chiudere il call center e non far fare più straordinari. Non si faranno più multe e tagliando a me pochi milioni il danno per l'erario sarà di 50 milioni di euro".

Catricalà ha quindi insistito sul fatto che anche nei momenti di crisi, come quello attuale, la concorrenza e la tutela dei consumatori devono rimanere punti di riferimento essenziali e l'Antitrust "deve essere potenziato, o quanto meno ricevere i finanziamenti per pagare gli stipendi ai funzionari. Se dobbiamo potenziare qualcosa - ha concluso - sono le Autorità, non le protezioni o i poteri dei monopolisti. Bisogna mantenere alta la guardia, non mi lasciate solo".

L'intervento del governo che taglia i fondi per l'Antitrust da 22 a 14 milioni di euro e' colposo e va nella direzione opposta a quella della tutela dei consumatori e della reale concorrenza del mercato. Proprio quelli che si dichiaravano paladini del liberalismo si dimostrano nei fatti conservatori e interessati a mantenere lo status quo. In questo modo, i cittadini rimangono senza mezzi per far valere i loro diritti di fronte alle continue aggressioni del potere dei monopoli.

[Invia questo articolo per email](#)

[Versione per la stampa](#)

[Commenta questo articolo](#)

[Feed dei commenti di questo articolo](#)

Commenti

Nota Bene:

Aprileonline.info è uno spazio di informazione libero e aperto, creato per instaurare un confronto diretto sui temi proposti ogni giorno. La redazione di **Aprileonline.info** ha scelto di non moderare preventivamente i commenti dei lettori. Tuttavia, nel ribadire che **gli unici proprietari e responsabili dei commenti sono gli autori degli stessi** e che in nessun caso **Aprileonline.info** potrà essere ritenuto responsabile per eventuali commenti lesivi di diritti di terzi, la redazione tiene a precisare che non sono consentiti, e verranno **immediatamente rimossi**:

- messaggi non inerenti all'articolo
- messaggi anonimi o con indirizzo email falso
- messaggi pubblicitari
- messaggi offensivi o che contengano turpiloquio



Telecomunicazioni

Telecom: urgente la separazione funzionale della rete di accesso

«La decisione dell'AGCOM di accelerare i tempi della decisione concernente gli impegni di Telecom sulla separazione funzionale della rete di accesso è un fatto molto positivo per il mercato della telefonia»

CONSUMATORI.it - Pubblicata il 08/10/2008

[Stampa l'articolo](#) [Segnala l'articolo](#) [Invia un commento](#) [RSS Feed](#)

«La decisione dell'AGCOM di accelerare i tempi della decisione concernente gli impegni di Telecom sulla separazione funzionale della rete di accesso è un fatto molto positivo per il mercato della telefonia».

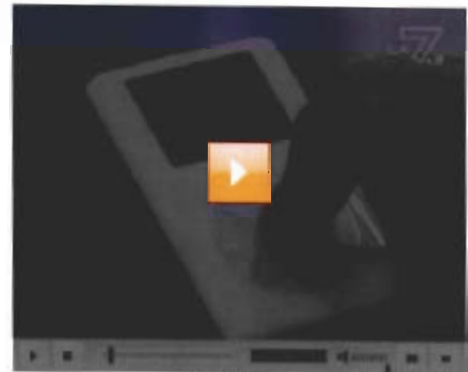
E' quanto dichiara Massimiliano Dona, Segretario generale dell'Unione Nazionale Consumatori, esprimendo vivo apprezzamento per le parole pronunciate oggi a margine di un Convegno organizzato da Consumers' Forum dal presidente dell'AGCOM, Corrado Calabrò.

«E' opportuno – conclude Dona – che l'Autorità si pronunci sulla separazione della rete entro la fine dell'anno, auspicando che Telecom offra la collaborazione necessaria per una soluzione ottimale che favorisca l'evoluzione e il potenziamento della rete telefonica».

Pubblicità di Google

Riforma Universitaria
5 facoltà, 11 corsi di laurea e sedi in tutta Italia. Chiedi info

Sito ufficiale 3
Tanti videofonini e tvfonini a 0 €! Con 3 hai sempre l'ultimo modello.

[Stampa l'articolo](#) [Segnala l'articolo](#) [Invia un commento](#) [RSS Feed](#)


L'Innovazione fa la differenza

VIDEO - LA7.it: 23/06/2008

Come le tecnologie della comunicazione hanno cambiato la nostra vita quotidiana

[Altri Video](#)

Se hai trovato interessante questa informazione, ti consigliamo:

UNC: «Preoccupante la situazione di H3G» - 13/10/2008

Rete NGN: le proposte di Adiconsum per un servizio a misura di consumatore - 10/10/2008

Switch off: effetti anticoncorrenziali - 10/10/2008

Bertoluzzo: «Priorità italiana chiudere il digital divide con la rete mobile» - 07/10/2008

A Milano è boom di imprese telecomunicazioni - 24/09/2008

Video: Authority delle TIC: slitta ad ottobre lo stop dell'144 - 19/06/2008

Video: L'Antitrust blocca l'invio di sms che invitano a chiamare l'899 - 17/05/2008

Video: Telecom Italia vara la rete di accesso indipendente - 14/02/2008

Tutto su: Telecomunicazioni

Altre informazioni

Pubblicato in [DIARIODELWEB.it Area Economia - Sezione Consumatori](#)

Versione Testo

Tutte le notizie di mercoledì 8 ottobre 2008

[Gli Approfondimenti su LA7.it](#)



I più letti

1. Da ottobre nei locali le tabelle sull'abuso di alcoolici
2. Incidente di Motta Sant'Anastasia: una precisazione del Gruppo FS
3. Visite fiscali sui pubblici dipendenti effettuate dalla ASL. Sono a pagamento
4. Con dieta mediterranea risparmi in medicine
5. Call Center: Sic, 19/9 sciopero e manifestazione nazionale a Roma contro precarietà
6. Il consorzio agrario e la Coldiretti presentano il farmer market di Milano "campagna amica"
7. Abolizione del divieto di cumulo tra pensione e redditi di lavoro dal 2009
8. Nomadi, Ronchi: «Oggi qualcuno dovrebbe chiedere scusa»
9. Il Quirinale ricorda gli attentati alle Torri gemelle di 7 anni fa
10. «Somiglia a Denise». Ora si attende l'esame del DNA



**GARANTE
PER LA PROTEZIONE
DEI DATI PERSONALI**

Comunicato stampa - 06 ottobre 2008

L'Autorità garante al "Consumers' Forum" 2008

Il Vice Presidente dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, Giuseppe Chiaravalloti, partecipa al workshop organizzato da **Consumers' Forum**, dedicato quest'anno al tema "Authority: quali strategie per i prossimi anni?"

L'appuntamento annuale dei consumatori con le Authority si svolgerà mercoledì 8 ottobre 2008 a Roma (h 10.00 - 13.00, presso Sala Danilo Longhi - Unioncamere, Piazza Sallustiana 21).

Nel corso dei lavori verrà presentato il Rapporto 2008 sullo stato attuale del Consumerismo, commissionato da Consumers' Forum all'Università Roma Tre.

Roma, 6 ottobre 2008

[stampa](#)

[chiudi](#)

Il forum dei consumatori: verifica dello stato dell'arte e strategie per il futuro

Autorità di Garanzia

Giorno di bilanci ieri al **Consumer's Forum**. E' stato infatti presentato il primo Rapporto sul Consumerismo, intitolato "Consumerism: rapporto 2008". Il convegno è stato l'occasione per una riflessione e un approfondimento delle relazioni tra consumatori, imprese, Authority e politica. "Questo incontro - ha spiegato Lorenzo Miozzi, presidente di Consumers'Forum - offre alle due anime del mercato riunite nell'Associazione, consumatori e imprese, un'occasione per svolgere una funzione propulsiva verso il mondo della vigilanza e della politica. Secondo Liliana Rossi Carleo - coordinatrice del gruppo di lavoro insieme al professore Enrico Minervini - il rapporto vuole essere "una verifica dello stato dell'arte della legislazione a tutela del consumatore".

Particolarmente interessanti gli interventi delle Autorità di garanzia, che hanno fatto il punto sul lavoro svolto in questi anni, delineando anche i possibili interventi per il futuro. I presidenti delle Autorità hanno sottolineato la necessità di una regolamentazione al fine di migliorare la tutela dei consumatori. Il presidente Corrado Calabrò (Agcom) da un lato ha enumerato i tantissimi interventi a tutela dell'utente messi a punto dalla data della costituzione dell'Autorità (1998), ultimo in ordine di tempo il blocco dell'abbonamento a sovrapprezzo, dall'altro ha ricordato come nel suo settore di competenza, quello delle telecomunicazioni, dal 1998 al 2007 i prezzi si sono abbassati del 28% a differenza di quelli di altri servizi pubblici (quelli postali o idrici, ad esempio) dove si è assistito ad un aumento record. Quanto alle prospettive dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas, il presidente Alessandro Ortis ha annunciato che l'Autorità attiverà entro novembre un nuovo strumento di confronto delle offerte via via emergenti sul mercato per la fornitura di elettricità. Il "price calculator" aiuterà così i consumatori nella loro libera scelta sulla fornitura della luce. Critico, invece, l'intervento del presidente Antonio Catricalà (Antitrust). Il lavoro dell'Agcm rischia infatti una battuta d'arresto se verrà approvata la norma della legge finanziaria che prevede un taglio di 8 milioni di euro alle risorse a disposizione di questa Autorità. Con questo taglio - detto Catricalà - si avrà molta meno "forza lavoro", di conseguenza meno multe comminate alle aziende "spregiudicate" e quindi un passo indietro nella tutela dei consumatori.

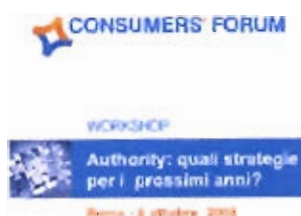
Interessante, alla luce della recente crisi finanziaria, l'intervento della Consob: "la tutela del consumatore/risparmiatore - ha spiegato Mauro Lorenzoni - è da sempre al centro dell'attività della Consob e questa opera di "protezione" si espleta in diversi momenti: uno preventivo durante il quale la Commissione si occupa di predisporre la normativa di settore nonché di dare attuazione alla disciplina europea; uno concomitante e l'altro successivo. A proposito di quest'ultimo aspetto, è alle battute finali la costituzione della Camera di Conciliazione e Arbitrato.

Fonte: Help Consumatori

9 Ottobre 2008 - 15:44

[Home](#) » [Sala Stampa](#) » [News](#) » CONSUMERS' FORUM E AUTHORITY: RIFLETTORI...

News



CONSUMERS' FORUM E AUTHORITY: RIFLETTORI ACCESI SUI DIRITTI DEI CONSUMATORI

Inserito il 08 ottobre 2008 alle 10:30 [News](#)

Nel workshop annuale, tenutosi oggi, Consumers' Forum ha invitato al confronto le Authority e ha sottolineato l'esigenza di una maggiore garanzia in materia di tutela dei consumatori. Al centro del workshop c'è stato anche "Consumerism: rapporto 2008", commissionato da Consumers' Forum a Università Roma Tre

Dal 1999 Consumers' Forum è impegnata a promuovere il dialogo tra le più importanti associazioni di consumatori e le imprese ed è in quest'ottica che chiama a confronto gli interlocutori istituzionali e politici per portare all'attenzione dell'opinione pubblica le attuali politiche consumeriste. "Spetta alle associazioni di consumatori dare una spinta determinante per ottenere rispetto delle regole a difesa dei diritti dei cittadini-utenti", ha detto Lorenzo Miozzi, presidente di Consumers' Forum. "E' proprio in nome della democrazia che le associazioni assumono il ruolo fondamentale di mediatori tra Authority e politica e di portavoce delle istanze della società civile". Per approfondire le relazioni tra consumatori, imprese, Authority e politica, Consumers' Forum organizza il workshop "Authority: quali strategie per i prossimi anni?" e presenta "Consumerism: rapporto 2008", il primo rapporto sul consumerismo, commissionato all'Università Roma Tre. Lo studio ripercorre gli interventi legislativi successivi al Codice del Consumo (2005) e cerca di dare risposta a importanti interrogativi: cosa è avvenuto in questi due anni sul fronte della tutela del consumatore? Quali nuovi strumenti hanno oggi i cittadini per difendersi dalle pratiche scorrette degli operatori del mercato? "Consumerism: Rapporto 2008" esamina inoltre le recenti decisioni delle Autorità in tema di risparmio e assicurazioni, telefonia, trasporto aereo ed energia. "Questo incontro offre alle due anime del mercato riunite in Consumers' Forum, consumatori e imprese, un'occasione per svolgere una funzione propulsiva verso il mondo della vigilanza e della politica", sottolinea Miozzi. "E' in tal senso che Consumers' Forum ha concepito Consumerism: rapporto 2008, documento che intendiamo elaborare ogni anno per fornire un panorama chiaro e scientificamente corretto sul mondo del consumerismo". Perché le Authority? Le Authority svolgono un ruolo essenziale per il rispetto delle regole della concorrenza e della privacy e quindi per l'esercizio della democrazia. I cittadini, infatti, hanno con alcune fondamentali Autorità Garanti - come l'Antitrust, l'Agcom e il Garante dei dati personali - un accesso diretto per poter difendere i propri diritti. "Il ruolo di alcune Authority è un ruolo diretto, in quanto i loro interventi possono incidere in via immediata sul riequilibrio del rapporto di consumo" spiega Liliana Rossi Carleo, Ordinario di Diritto privato e docente di Diritto dei consumi Università Roma Tre, tra i curatori dello studio. "È il caso, ad esempio, dell'Antitrust, dell'Agcom e del Garante per la protezione dei dati personali; queste Autorità intervengono, spesso, in ambiti (concorrenza, pubblicità e privacy) che producono effetti immediati sul rapporto di relazione fra consumatore e professionista". E poi ci sono le Autorità che svolgono un "ruolo mediato", le cui decisioni non incidono direttamente sul profilo relazionale che vede il consumatore soggetto debole nell'atto di consumo, ma che hanno comunque un'importanza determinante per quanto riguarda la tutela del cittadino-consumatore "a monte" e "a valle" dell'atto di consumo in senso stretto. Così, ad esempio, grazie agli interventi delle Autorità di vigilanza, in particolare della Consob, è possibile giovare di strumenti di carattere preventivo al fine di evitare situazioni che possano incidere negativamente sul rapporto di consumo.

Consumers' Forum - E' l'unica associazione in Italia che dal 1999 riunisce imprese e consumatori con l'obiettivo di facilitarne il dialogo, promuovere le politiche consumeriste e migliorare la qualità di vita dei cittadini. Fanno parte di Consumers' Forum le più importanti associazioni di consumatori, numerose imprese industriali e di servizi, centri di ricerca. L'associazione è luogo di confronto sui temi legati ai diritti dei consumatori e punto di collegamento con il mondo accademico e con le istituzioni pubbliche nazionali e internazionali. Crea tavoli di concertazione, di ricerca e formazione per la diffusione della cultura del consumerismo e favorisce la collaborazione tra aziende e associazioni di consumatori nella ricerca della qualità dei prodotti e dei servizi e nelle procedure di conciliazione delle controversie di consumo.

Per ulteriori informazioni sul workshop: www.saggioproforum.it

Radio e TV

08/10/2008 RAI NEWS 24

ORSO O TORO - 17.30 - Durata: 0.02.11

Conduttore: - Servizio di: Marco Mirabile

La tutela dei risparmi degli italiani. Intervista presidente autorità Garante della Concorrenza e del Mercato Catricalà al Consumers Forum di Roma.

09/10/2008 RADIO 24

GR RADIO 24 - 8.00. - Durata: 0.01.50

Conduttore: MIGLIORATI ANNA

Controcopertina. Consumer forum 2008 Int. Miozzi pres. consumerismo 2008, pres. antitrust. Catricalà